



B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O 2 0 1 5



B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O 2 0 1 5

Organi Sociali Coni Servizi SpA	pag. 3
Relazione sulla Gestione	pag. 7
Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2015	pag. 20
Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2015	pag. 23
Attestazione dell'Amministratore Delegato	pag. 64
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 65
Relazione della Società di Revisione	pag. 68

In copertina:
Fontana della Sfera - particolare
Mario Paniconi e Giulio Pediconi 1933
Parco del Foro Italico - Roma

Grafica, impaginazione e stampa:
Alæ Studio - Roma

Foto:
Archivio Coni - Pedinelli



Organi Sociali Coni Servizi SpA

al 31 dicembre 2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Franco Chimenti

Amministratore Delegato

Alberto Miglietta

Consiglieri

Giovanna Boda

Vincenzo Iaconianni

Francesco Parlato

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Domenico Mastroianni

Sindaci effettivi

Laura Bellicini

Carmela Ficara

Sindaci supplenti

Goffredo Faracca

Livia Ferrara

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria

Ermanno Granelli

e supplente Paolo Santomauro



Lanciatore di Pietra - Spezia - Aroldo Bellini 1932 - 1933
Stadio dei Marmi - Parco del Foro Italico - Roma

Relazione sulla Gestione

al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2015. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Per quanto attiene al bilancio al 31 dicembre 2015, preliminarmente, si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del D.Lgs. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società – Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet SpA – risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei soci, il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto dalla PricewaterhouseCoopers SpA, individuata, sulla base delle procedure di gara esperite, come società di revisione dall'Assemblea degli Azionisti del 9.05.2013 anche per il triennio 2013-2015.

L'Ufficio di Presidenza **Corporate Compliance-Internal Audit** ha vigilato sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno. Tale attività è stata effettuata in applicazione del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base della nuova procedura di audit revisionata anche per tener conto delle attività di verifica svolte per l'Organismo di Vigilanza ed i Responsabili della Prevenzione della Corruzione.

Relativamente alle **attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01**, si conferma che questo ultimo ha effettuato, nel corso dell'esercizio, gli interventi previsti nel Piano annuale di Azione, in merito al quale ha riferito al Consiglio di Amministrazione nella propria relazione annuale. Con il supporto della Direzione Risorse Umane, sono state effettuate le sessioni di formazione-informazione sulle tematiche del D.Lgs. 231/01 e della normativa anticorruzione con i quadri e i dirigenti aziendali.

L'Ufficio supporta i Responsabili della Corruzione di CONI e Coni Servizi nella predisposizione del Piano Triennale – di Prevenzione della Corruzione, integrato con il modello organizzativo 231 –, nella predisposizione delle procedure anticorruzione e nell'attuazione degli obiettivi annuali.

L'Ufficio sta inoltre supportando anche le attività dell'Organismo di Vigilanza di CONINET, rivolte all'aggiornamento del modello organizzativo e di controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01 e alla revisione e integrazione delle procedure aziendali, nonché alla predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione.

L'Ufficio inoltre gestisce il processo aziendale volto a rispondere **agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza** (L. 190/12 e D.Lgs. 33/13) per CONI, Coni Servizi e Coninet e supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella verifica del corretto adempimento di suddetti obblighi.

Con riferimento alle attività poste in essere dall'Amministratore Delegato ai fini del rilascio dell'attestazione sul bilancio d'esercizio 2015 della Società, si rinvia alla allegata "Attestazione dell'Amministratore Delegato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015".

Per quanto attiene alle **norme di legge sul contenimento della spesa**, la Società ha, nel corso del 2015, provveduto a realizzare le necessarie economie seguite, laddove previsto dalle norme, dai conseguenti accantonamenti e versamenti allo Stato, sia direttamente, sia indirettamente attraverso il CONI (riduzione del contributo statale a monte e/o versamento da parte dell'Ente). In particolare, per quanto attiene:

- ❑ al **D.L. 66/2014**, convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014, sono state assicurate riduzioni della spesa per 3.848 €/000, pari al 4,0% dei dati del bilancio 2013 (base di calcolo prevista dalla norma); di queste:
 - per 2.449 €/000 a fronte di una riduzione a monte del corrispettivo del contratto di servizio con il CONI, a sua volta destinatario, per le medesime voci (consumi intermedi), di un taglio dei trasferimenti in denaro dallo Stato;
 - per 1.399 €/000, a fronte di versamenti diretti da parte di Coni Servizi a valere sul risultato d'esercizio 2015, dei quali il 90% già anticipati allo Stato il 30.09.2015;
- ❑ al **D.L. 66/2014**, convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014, sono state assicurate riduzioni della spesa anche relativamente alle controllate di Coni Servizi SpA (Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet SpA); risultano infatti versati il 02.10.2015 acconti allo Stato per 130 €/000, limitatamente alle riserve disponibili, così come previsto dalle norme.

Inoltre, in base alla **L. 122/2010** il sistema CONI/Coni Servizi ha reiterato, attraverso il CONI, riduzioni della spesa per complessivi 4.686 €/000, di cui riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2015 e versato allo Stato ad aprile 2015.

Relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al **D.Lgs. 190/2012**, Coni Servizi ha provveduto a perseguire nel 2015 un progressivo riallineamento ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa, arrivando ad un indicatore di tempestività dei pagamenti 2015 (regolarmente pubblicato), calcolato su base annuale, ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, di 36,18 giorni. Si segnala inoltre che, ordinariamente, anche sulla base di una gestione trasparente dei fornitori, la Società non ha ricevuto e sostenuto oneri per ritardati pagamenti.

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2015 agli amministratori rispettano i tetti fissati dall'art. 2 **D.L. 166/2013** (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Sintesi dei risultati e dell'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2015 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 133.420 €/000 – di cui da contratto di servizio con il CONI per 102.107 €/000 – e con un **totale valore della produzione pari a 137.040 €/000**. Il **risultato operativo** della gestione caratteristica è **leggermente positivo per 285 €/000**, pur assorbendo costi per ammortamenti e svalutazioni per 12.067 €/000 e per accantonamenti per 16.890 €/000 finalizzati ad integrare il valore del Fondo di Previdenza ereditato dal CONI e del fondo rischi ed oneri aziendale a fronte delle passività legate alla politica di esodi incentivati del personale attuata dalla Società ed alla potenziale restituzione dei dividendi percepiti negli anni passati dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 16.705 €/000**, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 2.306 €/000 e, positivamente, sia la rettifica delle attività finanziarie per 17.068 €/000, derivante dal riallineamento contabile al 31 dicembre 2015 del valore della partecipazione della Società nell'ICS stesso, sia i proventi straordinari netti per 1.658 €/000.

Sul **risultato positivo d'esercizio, pari a 14.009 €/000**, si riflettono, infine, gli accantonamenti per imposte correnti per 2.696 €/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2015 risulta così **pari a 57.564 €/000**.

Da un **punto di vista gestionale** e, quindi, di **confronto con le previsioni iniziali del Budget 2015, il valore della produzione** risulta migliorativo per **6.891 €/000 (5%)**, come effetto netto dei seguenti elementi:

- ❑ un corrispettivo da contratto di servizio con il CONI di 102.107 €/000, **sostanzialmente in linea** (-310 €/000, pari al -0,3%) **con quanto programmato a Budget**; nell'ambito di tale corrispettivo sono state anche assorbite alcune richieste aggiuntive pervenute dall'Ente in corso d'anno (in particolare maggiore supporto alle Federazioni per allenamenti e test events in vista di RIO 2016); il tutto, assicurando al CONI sul 2015 risparmi (comprensivi di IVA) per 1.373 €/000;
- ❑ un incremento dei ricavi verso il CONI per maggiori attività richieste al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, per ca. 8.384 €/000 (maggiori dettagli nel prosieguo della presente relazione);
- ❑ una flessione dei ricavi da mercato per 2.224 €/000, parzialmente mitigata da un incremento degli altri ricavi e proventi (riaddebiti ai terzi di spese accessorie) per 1.042 €/000.

Anche il **marginale operativo lordo** risulta migliorativo rispetto al Budget per **2.772 €/000 (8,5%)**, sostanzialmente in virtù dei risparmi generati dalla gestione nel corso dell'esercizio.

Il **risultato operativo** risulta inferiore per **4.074 €/000** a causa dei maggiori accantonamenti effettuati, rispetto al Budget, al fondo di ristrutturazione aziendale e per le potenziali passività legate alla restituzione dei dividendi percepiti negli anni dall'ICS. Sul **risultato netto** impatta positivamente, infine, il riallineamento del valore della partecipazione in ICS.

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, si ritiene utile prendere separatamente in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione, come di seguito riportati.

1. Contratto di servizio con il CONI

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando, anche per il 2015, la continuità di tutte le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ordinariamente richiede, tra le quali:

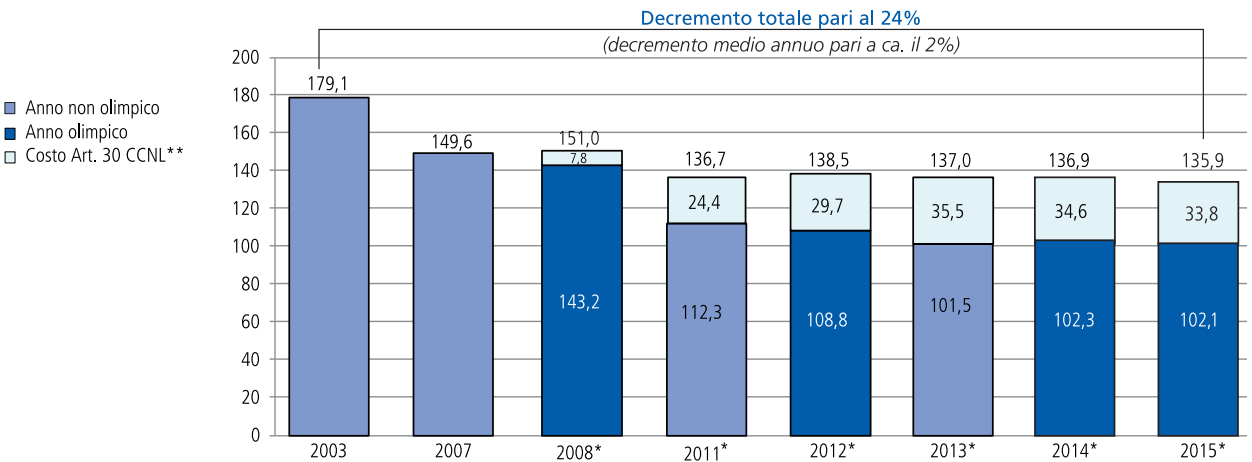
- ❑ le attività ed i servizi dedicati all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale;
- ❑ il supporto logistico-organizzativo degli uffici centrali del CONI e delle Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, ecc.) delle sedi periferiche del CONI e di diverse Federazioni;
- ❑ all'implementazione della nuova organizzazione e funzionalità delle strutture periferiche del CONI;
- ❑ il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali;
- ❑ la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello, garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- ❑ interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del Budget della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- ❑ il completamento dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi di RIO 2016.

Infine, l'**attività della Direzione Marketing** si è focalizzata sulla ricerca di nuove partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili a favore del CONI Ente pubblico e sullo sviluppo e tutela a livello internazionale dei nuovi loghi marchi CONI. Complessivamente, nell'ambito del contratto di servizio, è stata sviluppata attività per un costo trasferito al CONI di 1.647 €/000.

Dal 2003, primo anno di operatività della Società, al 2015 il corrispettivo del contratto di servizio è sempre andato diminuendo, passando da 179.088 €/000 a 102.107 €/000, con un risparmio

in valore assoluto di 76.981 €/000 (-43%). A **parità di perimetro**, ovvero tenendo conto del progressivo passaggio alle dirette dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse, tale differenza è pari a 43,2 € milioni (-24%, pari a ca. il 2% per anno) come riportato nel grafico 1.

Grafico 1: Corrispettivo da contratto di servizio con il CONI (€ mln) 2003-2015



Delta vs 2003		-29,5	-28,1	-42,4	-40,6	-42,1	-42,2	-43,2
Costo per Ente CONI pro forma		206,0	172,0	173,3	156,6	158,3	157,9	159,0

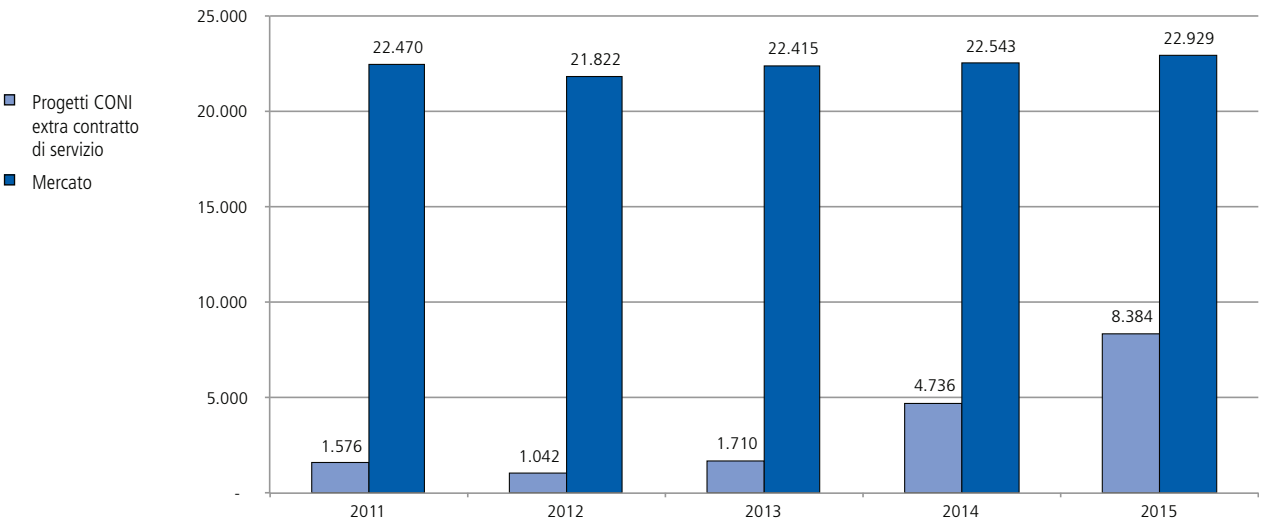
* Dati consuntivi rettificati del costo del personale ex art. 30 CCNL
** Include oneri accessori (buoni pasto, ecc.)

2. Ricavi da mercato - valorizzazione delle competenze della Società

Come evidenziato nel grafico 2, la Società ha prodotto nell'ultimo esercizio 22.929 €/000 di ricavi da terzi, nelle seguenti principali aree di attività:

- ☒ **gestione del Parco del Foro Italico in Roma:**
 - ricavi da Stadio Olimpico per 10.190 €/000 – comprendenti la gestione dell'impianto per le manifestazioni calcistiche ed i concerti e gli eventi in particolare estivi e quelli legati all'organizzazione del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Italiana Rugby –, in calo rispetto al 2014 di 984 €/000;
 - organizzazione e sviluppo commerciale degli Internazionali d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT) per 2.453 €/000, in crescita rispetto ai 1.763 €/000 del 2014;
- ☒ **gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia),** in particolare in virtù degli investimenti realizzati sulla parte sportiva, è stato elevato il livello dei servizi offerti ai clienti, generando un fatturato pari a 5.409 €/000, in crescita di 238 €/000 rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ **gestione della società di ingegneria,** con ricavi per 1.435 €/000, in crescita rispetto al 2014 di 824 €/000, sui seguenti principali progetti:
 - Ministero della Difesa: servizi tecnici nelle fasi di progettazione e realizzazione di interventi presso il centro sportivo Fiamme Gialle in Sabaudia e il centro sportivo militare di equitazione in Montelibretti;
 - CityLife e Comune di Milano: progettazione preliminare e definitiva di interventi per la messa a norma e riqualificazione del Velodromo Maspes-Vigorelli;
 - Quarzo 1990: progettazione di un nuovo impianto sportivo in Sesto San Giovanni;
 - Servizi di consulenza e progettazione tecnico-agronomica per i club professionistici AS Roma, UC Sampdoria, Bologna Calcio, Brescia Calcio.

Grafico 2: Ricavi da mercato e da Coni extra contratto di servizio 2011-2015 (€/000)



3. Altre progettualità sviluppate su richiesta del CONI

Come riportato nel grafico 2, nell'arco degli ultimi esercizi, il CONI ha progressivamente e significativamente ampliato la richiesta alla Società di attuare e sviluppare, al di fuori del perimetro ordinario del contratto di servizio, specifiche iniziative, a loro volta integralmente o parzialmente sostenute con contributi assicurati all'Ente pubblico da Ministeri od Istituzioni nazionali. Sulla base delle indicazioni progettuali ricevute dai Vertici del CONI, la Società implementa tali attività nel rispetto dei propri processi ordinari di ciclo passivo, assicurando all'Ente una **analitica rendicontazione**, in corso d'anno ed a fine anno, dei costi sostenuti, dei quali richiede il ristoro. Come si evince dall'articolazione dei progetti eseguiti nel 2015, di cui sotto, il sostegno all'Ente per le progettualità da questo di volta in volta richieste in corso d'anno, sta divenendo un "filone" sempre più rilevante di lavoro per Coni Servizi.

Tabella 1: Ricavi da Coni 2015 extra contratto di servizio

#	Progettualità 2015 richieste "ad hoc" dal CONI	Ente finanziatore "a monte"	Importo (€/000)
1	Candidatura per Olimpiadi e Paralimpiadi di Roma 2024	CONI - Stato (DL Sport & Periferie)	2.197
2	Attività di acquisto a supporto delle Strutture Territoriali CONI (Campi estivi Educamp, Trofeo CONI, Giornata Naz.le dello Sport, Centri di avviamento ed orientamento allo Sport)	CONI	1.426
3	Progetti per la Scuola (Educazione fisica nella Scuola Primaria, "CONI ragazzi", Campionati Studenteschi)	Ministero Istruzione - Presidenza del Consiglio dei Ministri	999
4	Expo 2015 - Road show "Lo Sport è salute"	Presidenza del Consiglio dei Ministri	933
5	Progettazione ed esecuzione interventi di impiantistica sportiva	Ministero Difesa e Arma dei Carabinieri	825
6	Sostegno utilizzo strutture della Scuola dello Sport a favore delle FSN, DSA, ecc.	CONI	697
7	Progetto censimento impianti sportivi - 1ª fase	Presidenza del Consiglio dei Ministri	500
8	Interventi e lavori per la messa in opera del macchinario della Risonanza Magnetica CONI presso Istituto di Medicina	CONI - Fondazione Roma	440
9	Integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e contrasto alle discriminazioni	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	209
10	Altri progetti: "Vincere da Grandi", "Datti una mossa lo sport è salute", start-up progetto Campania	Lottomatica - Ministero della Salute - CONI	158
Totale			8.384

In particolare, il CONI ha avviato ad inizio 2015 il progetto a sostegno della **candidatura della città di Roma per l'organizzazione dei XXXIII Giochi Olimpici e XVII Giochi Paralimpici del 2024**. Tale attività, a copertura di un arco temporale da marzo 2015 a dicembre 2017, rientra tra le finalità istituzionali proprie dell'Ente pubblico. Esso ha ritenuto di avvalersi a sua volta di Coni Servizi SpA (senza, pertanto, prevedere la costituzione di un comitato con personalità giuridica autonoma) in quanto società strumentale per l'esecuzione di tutte le attività operative necessarie allo svolgimento del percorso di candidatura. Tra queste la:

- ❑ messa a disposizione di una sede per ospitare gli uffici dedicati all'iniziativa (allo scopo sono stati ulteriormente riqualificati alcuni spazi ufficio nell'area del Parco del Foro Italico) e di personale della Società, individuato in accordo con il CONI;
- ❑ realizzazione delle attività di comunicazione/promozione verso i terzi;
- ❑ predisposizione del "book di candidatura" verso il CIO nelle sue diverse formulazioni e step, ecc.

Sulla base di quanto sopra, Coni Servizi ha articolato il proprio organigramma per accogliere in modo "specifico e separato" tali attività, creando una apposita direzione organizzativa, il cui coordinamento è stato affidato ad un Presidente, un Vicepresidente ed un General Coordinator individuati dal CONI.

4. Valorizzazione degli asset della Società

Nell'ambito dell'**attivo immobilizzato della Società**, si segnala come, in base al decreto del MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506), pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 78, sia stata prevista contestualmente:

- ❑ l'assegnazione in proprietà alla Società da parte dello Stato – oltre che di alcune particelle adiacenti l'ingresso curva nord dello Stadio Olimpico e Via dei Gladiatori inserite nell'area del Parco del Foro Italico in Roma –, della palazzina B ex-Civis di Viale della Farnesina sita sempre in Roma, per un valore di 27.900 €/000;
- ❑ la retrocessione all'Agenzia del Demanio dello Stato di n. 24 tra fabbricati ed impianti sportivi di Coni Servizi distribuiti sul territorio nazionale (tra i quali, il centro equestre di Pratoni del Vivaro presso Rocca di Papa (RM), la proprietà nel parco dell'Appia Antica in Roma, l'immobile cielo-terra di Via Colli 5 a Torino, l'immobile cielo-terra di Via Carlo Alberto 1 a Treviso, la palestra Parco Monreale a Potenza) ritenuti dalla Società non strumentali alla propria attività e destinati alla dismissione, per un valore netto contabile pari a 25.563 €/000;
- ❑ la cancellazione del diritto della Società (iscritto nell'esercizio precedente tra le immobilizzazioni immateriali in corso) ad ottenere beni patrimoniali di pari valore ed in sostituzione di alcune particelle ricomprese nei compendi "terreni con vivai" e "capannoni" che, rispetto al decreto ministeriale di conferimento iniziale del 2004, furono trasferite senza i necessari presupposti o per le quali era stata riscontrata, a posteriori, la mancata trascrizione nel decreto di trasferimento stesso, per complessivi 2.294 €/000.

In virtù di quanto sopra, nel corso dell'esercizio la Società:

- ❑ ha provveduto ad entrare nel pieno possesso dell'immobile ex-Civis in Roma, avviando le attività di progettazione preliminare finalizzata alla ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile stesso, destinato a regime ad ospitare gli uffici di diverse Federazioni Sportive con sede in Roma, che Coni Servizi attualmente ospita in immobili presi in locazione da terzi;
- ❑ sta provvedendo a completare il passaggio di consegne all'Agenzia del Demanio degli asset precedentemente iscritti nel patrimonio della Società e trasferiti alla stessa Agenzia.

La Società, ha dato inoltre continuità agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi**, con i seguenti principali interventi:

- ❑ **centri di Preparazione Olimpica**: sul Giulio Onesti in Roma (813 €/000) con la realizzazione di nuovi spogliatoi per il calcio, di miglioramenti sulla palestra di pentathlon e l'acquisto di nuove attrezzature sportive di primaria qualità a servizio degli impianti sportivi; sul centro di

Tirrenia (252 €/000) con lavori di riqualificazione della foresteria; sul centro di Formia (142 €/000) con la realizzazione di nuove pensiline esterne e la riqualificazione della foresteria;

- ❑ **strutture dell'area del Parco del Foro Italico** in Roma: lavori (per ca. 590 €/000) di riqualificazione dell'immobile adibito a sede dell'U.O. Roma 2024 e di realizzazione della nuova cabina di MT/BT;
- ❑ **Stadio Olimpico**, con lavori strutturali di miglioramento e di messa in sicurezza (per complessivi 216 €/000) della parte dell'impianto sportivo relativi agli interventi sui giunti strutturali meccanici e al potenziamento dell'impianto di video sorveglianza.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha, infine, proseguito il **piano di ristrutturazione degli immobili**, sia di proprietà, che in locazione, destinati ad ospitare **gli uffici del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati CONI, portando a termine interventi** per complessivi 2.398 €/000. Si fa riferimento, in particolare, ai lavori presso:

- ❑ Stadio Euganeo di Padova, per la realizzazione dei nuovi uffici;
- ❑ Palazzo T7 presso il business park a Bologna, per la riqualificazione degli spazi ad uso ufficio;
- ❑ Immobile sito in via Irlanda a Firenze, per la riqualificazione degli spazi ad uso ufficio;
- ❑ Palazzo H in Roma (sede CONI e Coni Servizi), per la realizzazione del nuovo impianto di MT/BT e dei nuovi infissi di diverse parti dell'immobile.

5. Assetto Patrimoniale della Società

Alla chiusura dell'esercizio, **l'esposizione debitoria** di Coni Servizi SpA nei confronti degli istituti di credito è pari a 94.705 €/000, diminuita di 4.338 €/000 (4,4%) rispetto al 2014. A livello di composizione:

- ❑ 56.534 €/000 è la quota residuale del debito con BNL-Gruppo BNP Paribas (54.931 €/000) ed Istituto per il Credito Sportivo (1.603 €/000) originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI;
- ❑ 38.170 €/000 è la quota residua derivante dai finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 7.095 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR SpA della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 26.738 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 4.337 €/000).

Dal momento che il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi, l'entità reale dell'esposizione di Coni Servizi verso le banche va considerata ridotta, nei fatti, per pari importo.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, a 111.544 €/000. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2015 era costituita da n. 972 unità) per 10.116 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per 8.250 €/000.

Con riferimento alla **gestione dei crediti commerciali**, tramite un accordo con la società Diners, Coni Servizi ha regolarizzato la tempistica degli incassi delle stagioni calcistiche pregresse e di quella corrente, dalle società romane di calcio, AS Roma ed SS Lazio, che usufruiscono dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi servizi accessori, il tutto con positive ricadute in termini di stabilità e pianificazione nell'ambito della propria gestione finanziaria.

Rimane oggetto di attenzione ed in attesa di liquidazione, invece, la posizione di credito di 1.536 €/000 (incl. IVA su fatture ancora da emettere) nei confronti del Comitato di candidatura di Roma alle Olimpiadi e Paralimpiadi del 2020 in Liquidazione, pur verificata e pienamente riconosciuta dai Liquidatori in carica per la gestione del Comitato stesso.

6. Altri fattori significativi della gestione

La società informatica **Coninet SpA**, nel corso del 2015, anche in un anno di cambiamenti strutturali, ha garantito continuità alle attività di messa a disposizione di nuovi e più qualitativi servizi e prodotti, in particolare a favore di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali.

La destinazione da parte del CONI, attraverso Coninet, di risorse volte a migliorare il livello di informatizzazione delle Federazioni, ha aumentato le attività di sviluppo di prodotti informatici dedicati a quest'ultime e favorito la diversificazione del fatturato. Sono state contrattualizzate nel corso del 2015 ulteriori 5 Federazioni, portando il totale di quelle servite a 29, comprese 5 DSA.

Attraverso Coninet, il CONI sta perseguendo lo strategico obiettivo di mettere a disposizione una piattaforma unica e applicativi omogenei, standardizzati e di qualità (anche in termini di processo di acquisizione e verifica del dato), per la raccolta e gestione nell'ambito del sistema sportivo di tutti i dati del movimento associato a ciascuna Federazione. Tale obiettivo strategico è stato per la prima volta allargato, sempre su richiesta dell'Ente, in termini di destinatari, coinvolgendo anche il mondo degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e del loro associazionismo, sviluppando un apposito portale. Lato Coni Servizi, a livello di applicativi, sono state richieste e sviluppate da Coninet nuove funzionalità per la Preparazione Olimpica, la Giustizia Sportiva e l'Impiantistica Pareri. Due, inoltre, i progetti importanti dell'anno: lo sviluppo dell'applicativo Coni Giovani e l'inizio dello sviluppo del Registro 2.0.

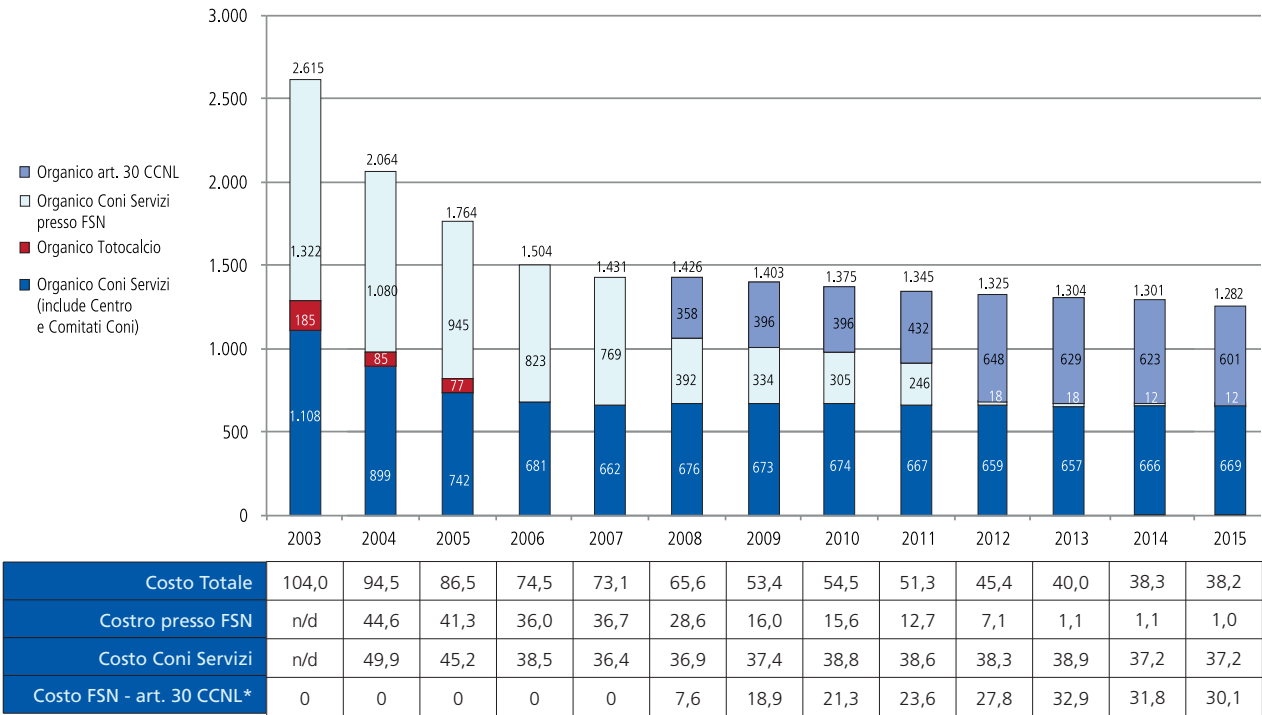
Per il Web è stata consolidata soprattutto la manutenzione e il restyling di siti rilasciati nel 2014 con l'aggiunta dello sviluppo del Portale EPS, Educamp e, soprattutto, lo sviluppo del sito di Roma 2024. Come ogni anno Coninet ha assicurato supporto informatico per tutte le attività progettuali intraprese da Coni Servizi, su richiesta del CONI.

Coninet, inoltre, con il passaggio in corso d'anno di diverse attività precedentemente in carico a IT Coni Servizi, ha supportato la ristrutturazione dell'area IT Operation che ha operato attraverso 4 linee di lavoro: Gestione Rete Coni, Help Desk, attività sistemistica, e servizi TLC (posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto Voip alle Federazioni). Oltre questi servizi ad alto valore aggiunto, nel 2015 l'area ha predisposto lo sviluppo della Rete Eventi.

Per quanto attiene **all'Area delle Risorse Umane** è opportuno segnalare preliminarmente che dal 1° gennaio 2015 hanno smesso di esplicare i propri effetti le disposizioni introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012, che, negli anni precedenti, a partire dal 2011, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010. Pertanto, anche in considerazione dei significativi sviluppi organizzativi intervenuti nella Società, dei conseguenti mutamenti di ruolo e degli accrescimenti di competenze verificatisi nel quadriennio 2011-2014 si è dato corso ad un ristretto numero di avanzamenti di qualifica, da ritenere mandatori sulla base dei criteri individuati. Tale pacchetto di avanzamenti è stato gestito nel pieno rispetto degli obbiettivi di Budget del costo del lavoro che, come rilevabile dal grafico sotto riportato, a consuntivo è risultato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, registrando comunque una leggera contrazione.

Di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 3: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2003-2015



* Costo del personale ex art. 30 CCNL escluso oneri accessori

Interventi sulla struttura organizzativa della Società

A seguito della significativa rivisitazione della struttura aziendale effettuata negli anni 2013 e 2014, nel corso del 2015 il modello organizzativo della Società non ha registrato sostanziali cambiamenti nelle aree di responsabilità/funzioni preesistenti e già consolidate.

Si è resa invece necessaria la costituzione di due nuove strutture, rispettivamente preposte a curare le attività progettuali ed operative della candidatura di Roma Capitale ai Giochi Olimpici e Paralimpici Estivi del 2024 ed a riarticolare le attività di supporto agli Organismi Antidoping.

Più specificamente, a riporto dell'Amministratore Delegato è stata costituita l'Unità Operativa Roma 2024, deputata ad organizzare, coordinare ed ottimizzare le attività progettuali e operative del Comitato Roma 2024 e delle risorse lavorative ad esso assegnate e a gestire le risorse finanziarie messe a disposizione del Comitato stesso dal CONI.

Inoltre, in collegamento con l'Area dell'Attività Istituzionale per l'Ente CONI, al fine di armonizzare l'assetto organizzativo della Società con il modello di disciplina dell'organizzazione e del funzionamento degli Organismi Antidoping approvato dalla Giunta Nazionale dell'Ente CONI, è stata costituita l'Area NADO-ITALIA, al cui interno sono confluite le preesistenti strutture preposte a svolgere l'attività di supporto agli Organismi stessi.

La costituzione dell'Unità Operativa Roma 2024 ha richiesto anche l'inserimento mirato di alcune nuove risorse in possesso di competenze specifiche, non presenti o disponibili all'interno, avuto anche riguardo ai carichi di attività.

La Società inoltre, nel rispetto degli obiettivi di Budget del costo del lavoro, ha provveduto nell'ultimo trimestre dell'anno a realizzare un programma di conferme a tempo indeterminato di alcuni contratti a tempo determinato e contratti di collaborazione a progetto pluriennali, ormai da considerare strutturalmente necessari in relazione ai carichi di lavoro ed al bilancio delle competenze delle aree di appartenenza. Tale misura si è resa necessaria per quanto riguarda i contratti a progetto anche a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 81/2015, attuativo del c.d. Jobs Act, che ha vietato la proroga/stipula di nuovi contratti di tale tipologia una volta scaduti quelli in essere. Al tempo stesso, confermando i contratti a termine e trasformando i contratti a progetto in rapporti subordinati, è stato possibile beneficiare degli sgravi contributivi triennali previsti dalla L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015).

La realizzazione degli inserimenti e delle stabilizzazioni di cui sopra è stata perseguita mantenendo sostanzialmente invariata la consistenza del personale dipendente, come rilevabile dal grafico che precede. Ciò è stato possibile grazie alla prosecuzione del ricorso allo strumento degli esodi incentivati che, pur dovendo scontare l'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile conseguente alla c.d. Riforma Fornero, ha comunque prodotto un apprezzabile numero di uscite. La campagna di esodi incentivati proseguirà anche per gli anni 2016-2017, con l'obiettivo di continuare a contenere il costo del lavoro, creando contestualmente la possibilità di ingresso al lavoro di nuove risorse.

Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse – fattore da cui è principalmente dipesa la riduzione nel 2013 rispetto al 2012 del costo del lavoro della Società – permane tuttora in essere la situazione del personale dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno; la natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, non ha consentito neanche nel 2015 di individuare i percorsi e gli strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni anche nel corso del 2015 sono proseguiti, senza alcuna difficoltà o richiesta di rientro presso Coni Servizi, i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

Attività di sviluppo del personale

Nell'ambito dei percorsi di valutazione e valorizzazione delle risorse interne, promossi dal nuovo vertice aziendale, anche in aderenza agli indirizzi dell'Ente CONI, nel corso del 2013 e 2014 era stato realizzato un programma di analisi delle caratteristiche e del potenziale di una prima, consistente parte della popolazione aziendale (circa il 30% dei dipendenti in servizio presso le strutture centrali), diretto a censire le risorse in possesso del potenziale di sviluppo per eventuali crescite organizzative o per rotazioni in altre posizioni/ambiti professionali. Sulla base delle evidenze emerse, era stato inoltre impostato ed avviato, nelle quantità consentite dall'esigenza di tutelare comunque i presidi essenziali delle strutture, un programma di job rotation delle risorse coinvolte ed in possesso dei requisiti necessari, che è proseguito anche nel corso del 2015.

I più puntuali elementi di conoscenza di caratteristiche professionali e potenzialità di una importante e qualificata fascia di risorse aziendali sono stati utilizzati durante il 2015 per progettare ed elaborare il Piano di Formazione del personale centrato in particolare sui temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane. Detto programma di formazione, che coinvolgerà, con articolazioni parzialmente differenziate, gran parte della popolazione aziendale, è stato avviato nel primo trimestre dell'anno 2016.

Ugualmente nel corso del 2015, con particolare riferimento alla Dirigenza della Società, è stata realizzata una iniziativa di autovalutazione della dimensione manageriale della Learning Agility.

Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2015 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi per il proprio personale dipendente, per i pensionati del Fondo di Previdenza del CONI e per altri n. 45 distinti datori di lavoro, di cui n. 34 Federazioni Sportive Nazionali, n. 7 Settori Federali Paralimpici, n. 2 Discipline Associate e le Società Circolo del Tennis e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva già consentito di eliminare i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte di un service esterno, ha

visto la realizzazione di una ulteriore fase di avanzamento, rappresentata dal rilascio e dalla trasmissione telematica agli aventi diritto, entro le scadenze di legge, di tutte le Certificazioni Uniche destinate a coloro che nell'anno precedente avessero percepito somme soggette a ritenuta. Tale attività è stata effettuata per le certificazioni della Società – ivi comprese quelle relative alle collaborazioni presso l'Organizzazione Territoriale – e delle sue partecipate, nonché per tutte le Federazioni Sportive Nazionali in service.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati. Per quanto concerne in particolare la partecipazione **nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** si evidenzia quanto segue:

- ❑ essa rinvie dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente ed è stata oggetto nel 2003 di perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA;
- ❑ la sentenza definitiva del Consiglio di Stato del settembre 2015 ha accertato la legittimità del decreto interministeriale 6 marzo 2013 (che ha annullato lo Statuto ICS del 2005) e del decreto interministeriale 24 gennaio 2014 (che ha approvato il nuovo Statuto ICS del 2014) comportando
 - l'incremento della quota di partecipazione detenuta da Coni Servizi nel "Capitale" di ICS (comprensivo del Fondo di Garanzia apportato dal CONI) dal 5,405% al 6,702%;
 - la determinazione del valore complessivo del patrimonio sociale (capitale e riserve) dell'Istituto a cui partecipano i singoli soci in € 835.528.692, di cui quanto ad € 55.997.133 di pertinenza di Coni Servizi;
- ❑ risultano ancora pendenti i contenziosi giudiziali instaurati in sede civile dalle banche private, anch'esse azioniste dell'Istituto, con cui queste intendono far accertare e dichiarare l'invalidità della delibera n. 424 assunta dai Commissari Straordinari il 13.09.2013 e, per l'effetto, far accertare la piena legittimità delle delibere di distribuzione degli utili oggetto della delibera n. 424, con ogni conseguenza di legge; a tal proposito, si ricorda che Coni Servizi SpA non si è costituita in tali giudizi;
- ❑ in data 25 giugno 2014 è stato stipulato un accordo tra ICS e Coni Servizi SpA, con cui si stabilisce che non verrà richiesta alla Società la restituzione degli utili percepiti negli esercizi dal 2005 al 2010, fino a quando il contenzioso in essere non sarà deciso con sentenze di merito passate in giudicato.
- ❑ l'ICS si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011; Commissario Straordinario in carica è il dr. P. D'Alessio; ai sensi dell'art. 75 c.2 del TUB, l'esercizio di bilancio in corso ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria ed avrà termine con la chiusura della procedura stessa; alla chiusura del periodo commissariale, sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare i conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Sulla base di quanto sopra, rispetto a quanto determinato nei documenti dei bilanci precedenti della Società cui si rimanda, nel bilancio di Coni Servizi e della Società al 31 dicembre 2015 risulta iscritto:

- ❑ nell'attivo immobilizzato, il valore della partecipazione, pari a 55.997 €/000, corrispondente al 6,702% del patrimonio netto dell'Istituto al 31 dicembre 2011, con un incremento pari a 17.068 €/000;
- ❑ nel passivo patrimoniale, tra i fondi rischi ed oneri, un accantonamento pari a 4.799 €/000, a copertura del rischio che la Società sia chiamata a restituire i dividendi percepiti in vigenza del precedente statuto di ICS.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2015 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi nei primi mesi del 2016 ha assicurato continuità alle attività ordinarie di gestione e di supporto ai programmi del CONI. In questo ambito la Società:

- ha avviato, su richiesta dell'Ente, la pianificazione e progettazione degli interventi sull'impiantistica sportiva di cui all'art. 15 del DL 185/2015 "Sport e Periferie", convertito con modificazioni dalla L.9/20126, ed in particolare di quelli urgenti (sul territorio del Comune di Roma: Stadio Giannattasio di Ostia, impianto di Corviale ed interventi nelle periferie; sul territorio del Comune di Napoli: impianto Boscariello a Scampia; sul territorio del Comune di Palermo: palazzetto dello sport del quartiere Zen; sul territorio del Comune di Barletta: stadio-pista P. Mennea; sul territorio del Comune di Reggio Calabria: polo sportivo P.zza della Pace; sul territorio del Comune di Milano: piscina Cardellino a Lorenteggio) previsti dal Piano predisposto dal CONI ed approvato con D.P.C.M. del 01.02.2016;
- sta fornendo il necessario supporto, attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici di RIO 2016 relativamente alle attività da acquistare in Italia (viaggi, trasferimenti, progettazione, ecc.); in tale contesto, la Direzione Marketing e Sviluppo sta finalizzando le attività mirate alla valorizzazione dei marchi del CONI, attraverso la contrattualizzazione degli ultimi importanti sponsor e alla progettazione ed esecuzione di Casa Italia a RIO;
- sta dando piena attuazione alle attività di promozione della candidatura di Roma 2024, attraverso l'apposita unità organizzativa aziendale; in particolare, è stato finalizzato e consegnato al CIO il 17 febbraio il 1° file del dossier di candidatura ("Stage 1: Vision, Games Concept and Strategy"), presentato contestualmente al Paese, con una manifestazione ufficiale svoltasi al Palazzo dei Congressi di Roma;
- ha implementato, a far data dal 1 gennaio, i nuovi processi di ciclo passivo a supporto delle Strutture Territoriali del CONI, centralizzati sulla Società, in ottemperanza alle norme sulla fatturazione elettronica, di cui è prevista applicazione anche agli acquisti propri dell'Ente a livello periferico;
- sta avviando l'attuazione su richiesta del CONI del protocollo che l'Ente ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'inserimento degli atleti nel mondo del lavoro al termine dell'attività sportiva attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi e lavorativi (stanziamento complessivo da parte del Ministero di 5.143 €/000 incl. IVA per i 36 mesi di durata del progetto).

La Società ha provveduto ad inizio anno ad estinguere il residuo ammontare di 54.931 €/000 dell'anticipazione di tesoreria aperta su conto speciale BNL – sostanzialmente uno scoperto in conto corrente generatore di interessi, ma senza piano di ammortamento della quota capitale – ereditata dal CONI. L'estinzione è avvenuta tramite il rifinanziamento di tale debito da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo e l'avvio della sua ristrutturazione. La Società nell'arco dei 10 anni del finanziamento – con esborsi annuali complessivi di ca. 2.500 €/000 ed avendo ancorato gli interessi ad un tasso fisso predefinito e competitivo – potrà:

- ridurre di ca. 15.000 €/000 il proprio debito, portandolo a meno di 40.000 €/000 alla fine del periodo;
- sostenere il versamento di interessi passivi annuali (ca. 1.000 €/000) decrementati rispetto a quelli precedentemente sostenuti verso BNL (ultimi esercizi, ca. 1.500 €/000).

Più in generale, Coni Servizi sta perseguendo gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di Budget 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre u.s. e trasmesso all'Azionista. Così come progredisce, secondo quanto programmato nello stesso documento, il piano di interventi strutturali sui principali impianti sportivi, sulle strutture del Parco del Foro Italico ed immobili della Società.

Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del cod. civ., i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari – intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa – e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito – inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte – è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento – inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari – la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato – inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato – la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

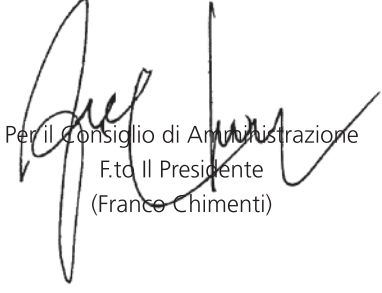
Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari a 14.009.028,00 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2015 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 6 aprile 2016


Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Franco Chimenti)

Stato Patrimoniale

al 31 dicembre 2015

Dati in €	31.12.2015	31.12.2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B) Immobilizzazioni:		
B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.583	21.256
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.569.750
7 Altre	47.946.040	48.120.391
Totale immobilizzazioni immateriali	47.965.623	50.711.397
B.II) Immobilizzazioni materiali:		
1 Terreni e fabbricati	228.929.690	232.599.516
2 Impianti e macchinari	3.385.486	3.984.831
3 Attrezzature industriali e commerciali	494.327	125.821
4 Altri beni	1.857.426	2.970.070
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	931.315	13.099
Totale immobilizzazioni materiali	235.598.244	239.693.337
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1a Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985
1b Partecipazioni in collegate	-	-
1d Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	37.637.649
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	446.106	1.890.604
3 Altri titoli	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.508.563	40.593.577
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	341.072.430	330.998.311
C) Attivo circolante:		
C.I) Rimanenze	-	-
C.II) Crediti:		
1. Crediti verso clienti		
1.1 Crediti verso clienti	38.568.600	46.683.438
1.2 Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente	-	-
2. Crediti verso controllate	455.443	438.190
3. Crediti verso collegate e altre imprese	2.000	-
4 bis Crediti tributari	5.794.478	3.508.600
4 ter Imposte anticipate	-	-
5 Verso altri	2.943.569	1.950.555
Totale crediti	47.764.090	52.580.783
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV) Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	31.207.278	21.960.705
3. Denaro e valori in cassa	9.892	33.901
Totale disponibilità liquide	31.217.170	21.994.606
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	78.981.260	74.575.389
D) Ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	334.022	163.189
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	420.387.712	405.736.889

Dati in €	31.12.2015	31.12.2014
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	200.953	200.953
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	40.853.401	40.428.528
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	14.009.028	1.997.873
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	57.563.647	45.127.619
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1 Fondo di previdenza e obblighi simili	111.544.507	113.410.172
2 Fondo imposte anche differite	-	-
3 Altri	48.411.669	43.878.304
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	159.956.176	157.288.476
C) TFR - INDENNITÀ INTEGRATIVA DI ANZIANITÀ	31.345.848	37.358.610
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:		
4a) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.182.251	4.337.506
4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.522.351	94.704.602
Totale debiti verso banche	94.704.602	99.042.108
7) Debiti verso fornitori	21.310.033	24.297.733
9) Debiti verso controllate	2.551.205	2.036.199
10) Debiti verso collegate e altre imprese	1.200	1.200
12) Debiti tributari	7.620.098	3.384.435
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.415.609	1.338.004
14) Altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	8.093.400	8.093.400
debiti verso altri	35.229.949	27.153.979
TOTALE DEBITI (D)	170.926.096	165.347.058
E) Ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	595.945	615.126
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	420.387.712	405.736.889

Conto Economico

al 31 dicembre 2015

Dati in €	2015	2014
A) Valore della produzione:		
Ricavi da contratto di servizio	102.106.618	102.342.954
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	31.313.092	27.278.798
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	133.419.710	129.621.752
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri ricavi e proventi	3.620.024	3.270.697
5) Altri ricavi e proventi	3.620.024	3.270.697
Totale valore della produzione (A)	137.039.734	132.892.449
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.738.913)	(3.256.452)
7) Per servizi	(52.863.022)	(45.398.715)
8) Per godimento di beni di terzi	(7.874.907)	(7.467.214)
a) Salari e stipendi	(27.760.750)	(27.728.912)
b) Oneri sociali	(7.999.182)	(7.984.988)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(2.270.075)	(2.332.040)
e) Altri costi	(215.358)	(221.640)
9) Totale costi per il personale	(38.245.365)	(38.267.580)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.720.413)	(2.661.722)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.346.826)	(9.588.068)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	(644.847)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.067.239)	(12.894.637)
12) Accantonamenti per rischi	(16.890.333)	(13.246.311)
13) Altri accantonamenti	-	(21.210)
14) Oneri diversi di gestione	(6.074.585)	(6.127.458)
Totale costi della produzione (B)	(136.754.364)	(126.679.577)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	285.370	6.212.872
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni	-	85.103
16) Altri proventi finanziari	197.591	238.867
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.503.473)	(2.660.782)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(2.305.882)	(2.336.812)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) Rivalutazioni di partecipazioni	17.068.342	-
19 a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	17.068.342	-
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)	15.047.830	3.876.060
E) Proventi ed oneri straordinari:		
20) Proventi	2.060.725	4.347.946
21) Oneri	(403.195)	(676.925)
Totale proventi e oneri straordinari E)	1.657.530	3.671.021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	16.705.360	7.547.081
Ires dell'esercizio	(1.460.781)	(3.056.940)
Irap dell'esercizio	(1.235.551)	(2.492.268)
22a) Imposte correnti	(2.696.332)	(5.549.208)
22b) Imposte differite	-	-
22c) Imposte anticipate	-	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.696.332)	(5.549.208)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	14.009.028	1.997.873

Nota Integrativa al Bilancio

al 31 dicembre 2015

Premessa

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto applicando i principi introdotti dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2014/2015.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio. Nel corso del 2015 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

- In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:
- ❑ i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, numero 5, del cod. civ.;
 - ❑ i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
 - ❑ le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
 - ❑ gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l’uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.
Per i terreni – compresi quelli il cui valore è incorporato nell’importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti – non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l’ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall’operazione d’apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.
Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all’esercizio precedente:

□ impianti e macchinari	20%
□ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
□ impianti tecnologici	10%
□ strutture fisse per impianti sportivi	10%
□ mobili e arredi	12%
□ macchine d’ufficio	12%
□ apparecchiature specialistiche	20%
□ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell’esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritenessero durevoli.
Per la partecipazione nell’Istituto per il Credito Sportivo il valore è iscritto sulla base del criterio del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni immobili sono valutate al minore tra valore netto di perizia e presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti, di qualsiasi natura, sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per oneri e rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro
Indennità Integrativa di Anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all’anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi

Sono rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data dell’incasso.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell’Amministrazione Finanziaria all’interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all’operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, rispettivamente a 47.966 €/000 e 50.711 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2014				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2014	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Fondo svalutazione al 31.12.2014	Immobilizzazioni nette al 31.12.2014	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6
Licenze d'uso software	951	950	0	0	0	0	0	951
Marchi e diritti simili	27	6	0	21	0	0	0	27
Totale licenze marchi e diritti simili	977	956	0	21	0	0	0	977
Migliorie su beni di terzi	3.829	2.511	432	885	1.577	276	(1.029)	4.653
Software di proprietà	2.372	2.298	0	74	49	0	0	2.420
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	4.744	0	0	0	0	0	4.744
Usufrutto immobili	66.070	18.908	0	47.161	643	0	0	66.713
Totale altre immob.ni immateriali	77.014	28.462	432	48.120	2.268	276	(1.029)	78.530
Immobilizzazioni immateriali in corso	2.570	0	0	2.570	0	(2.570)	0	0
Totale immob.ni imm in corso	2.570	0	0	2.570	0	(2.570)	0	0
Totale	80.567	29.423	432	50.711	2.268	(2.294)	(1.029)	79.513

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Fondo svalutazione al 31.12.2015	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2015
	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi fondo ammortamento	Fondo ammortamento al 31.12.2015		
	I	L	M	N=I+L+M	O	P=H-N-O
Costi di impianto	6	0	0	6	0	0
Totale costi impianto e ampliamento	6	0	0	6	0	0
Licenze d'uso software	950	0	0	951	0	0
Marchi e diritti simili	6	1	0	7	0	20
Totale licenze marchi e diritti simili	956	2	0	958	0	20
Migliorie su beni di terzi	2.511	289	(617)	2.183	21	2.449
Software di proprietà	2.298	83	0	2.381	0	39
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	0	0	4.744	0	0
Usufrutto immobili	18.908	2.346	0	21.255	0	45.458
Totale altre immob.ni immateriali	28.462	2.719	(617)	30.563	21	47.946
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	29.423	2.720	(617)	31.526	21	47.966



Cacciatore - Michele Tiliacos 1936 - Statua ubicata sulla collina retrostante la Casa delle Armi
Parco del Foro Italico - Roma

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 2.268 €/000, sono riconducibili principalmente alle categorie civilistiche:

- ❑ **migliorie su beni di terzi**, per complessivi **1.577 €/000**, relativamente ai lavori edili ed idraulici realizzati presso la nuova sede del Comitato Regionale Emilia-Romagna (**768 €/000**), agli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione dei nuovi uffici della sede del Comitato Regionale Veneto presso lo stadio "Euganeo" di Padova (**598 €/000**), alle opere di adeguamento degli impianti elettrici e speciali realizzate presso la sede del Comitato Regionale Toscana (**136 €/000**), agli interventi di manutenzione straordinaria per il cablaggio della sede del Comitato Regionale Sicilia sito in via Notarbartolo a Palermo (**75 €/000**), tutti beni in regime di locazione passiva;
- ❑ **usufrutto immobili** per complessivi **643 €/000**, e riguardanti:
 - **Area del Parco del Foro Italico (507 €/000)** gli oneri per la riqualificazione ed adeguamento degli spazi ad uso ufficio della sede operativa dell'Unità Organizzativa Roma 2024 presso il corpo di fabbrica denominato "Aula Bunker";
 - **Palazzo H in Roma (136 €/000)** i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione centralizzato a servizio degli uffici dell'Area Preparazione Olimpica e alla fornitura e posa in opera di nuovi infissi presso gli uffici direzionali del CONI.

Le riclassifiche nette dell'esercizio, pari a (2.294) €/000, sono riconducibili a:

- ❑ **migliorie su beni di terzi**, incremento per **276 €/000** relativo ai lavori edili svolti presso lo stadio "Euganeo" di Padova, sede degli uffici del Comitato Regionale Veneto, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano non fruibili e che sono stati completati solo nel corso del 2015 (riclassifica contabile con contropartita riduzione di pari importo delle immobilizzazioni immateriali in corso);
- ❑ **immobilizzazioni immateriali in corso**, decremento complessivo pari a **2.570 €/000** riconducibile per 276 €/000 a quanto già esposto nel paragrafo sopra e per gli ulteriori **2.294 €/000** alla riclassifica contabile effettuata con contropartita l'incremento della categoria civilistica fabbricati iscritta tra le immobilizzazioni materiali (alla quale si rimanda), in ragione dell'operazione di permuta immobiliare effettuata con l'Agenzia del Demanio e perfezionata con Decreto MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506) pubblicato in data 03 aprile 2015 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78, a seguito del riconoscimento del diritto ad ottenere beni patrimoniali di pari valore in sostituzione di alcune particelle ricomprese nei compendi "terreni con vivai" e "capannoni"; per tali particelle, rispetto al decreto ministeriale di conferimento del 2004, fu effettuato il trasferimento senza il presupposto del pieno titolo di proprietà o furono valorizzate nella perizia di stima dell'Agenzia del Territorio, per poi successivamente riscontrare a posteriori la mancata trascrizione nel decreto di conferimento stesso.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2015, contabilizzati nella categoria civilistica migliorie su beni di terzi e pari a complessivi **1.029 €/000**, sono riconducibili alla chiusura contabile del costo storico di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso il Centro di Preparazione Olimpica di Schio nel quadriennio 2005/2008 a seguito dell'accordo di risoluzione della convenzione d'uso dell'impianto tra la Società ed il comune di Schio siglato il 03.02.2015. La formalizzazione di tale accordo ha comportato sia un decremento del fondo ammortamento migliorie su beni terzi (617 €/000), che una riduzione del valore del fondo svalutazione migliorie su beni di terzi (411 €/000) creato mediante apposito accantonamento in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2013 per far fronte alla mancanza del presupposto per gli anni futuri dell'applicazione degli ammortamenti in base agli anni residui della concessione; ciò, in ragione del pre-accordo stipulato allora di risoluzione consensuale anticipata, che anticipava, in un primo momento, al 31.08.2014 la naturale scadenza della convenzione originaria fissata invece per la fine del 2017.

Gli ammortamenti del periodo iscritti in bilancio ammontano a **2.720 €/000**.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 rispettivamente a 235.598 €/000 e 239.693 €/000.

Immobilizzazioni materiali (€/000)	ESERCIZIO 2014				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2014	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Fondo svalutazione al 31.12.2014	Immobilizzazioni nette al 31.12.2014	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Terreni	1.227	0	0	1.227	400	0	0	1.627
Fabbricati	52.173	14.711	0	37.462	20.036	2.307	(8.278)	66.239
Terreni accessori fabbricati	37.792	2.804	0	34.989	5.500	0	(8.031)	35.261
Impianti sportivi	176.210	53.464	1.901	120.845	879	0	(7.989)	169.099
Terreni accessori impianti sportivi	38.192	2.393	0	35.799	103	0	(10.515)	27.781
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	704	0	2.278	0	0	0	2.982
Totale terreni e fabbricati	308.576	74.076	1.901	232.600	26.918	2.307	(34.813)	302.988
Impianti generici	5.058	3.571	60	1.427	100	0	0	5.158
Macchinari	759	731	3	26	0	0	0	759
Impianti tecnologici	4.339	2.099	0	2.240	326	0	0	4.665
Apparecchiature specialistiche	3.491	3.199	0	292	24	0	0	3.515
Totale impianti e macchinari	13.646	9.599	62	3.985	450	0	0	14.097
Attrezzature per impianti sportivi	1.512	1.386	0	126	457	0	0	1.969
Totale attrezzature industr. e comm.	1.512	1.386	0	126	457	0	0	1.969
Mobili arredi	13.349	10.422	0	2.927	81	0	0	13.430
Macchine d'ufficio	401	378	0	23	0	0	0	401
Computer	254	241	0	13	0	0	0	254
Biblioteca cineteca fototeca	176	176	0	0	0	0	0	176
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	842	834	0	8	0	0	0	842
Totale altre immobilizzazioni materiali	15.021	12.051	0	2.970	81	0	0	15.102
Immobilizzazioni materiali in corso	13	0	0	13	931	(13)	0	931
Totale immob.ni materiali in corso	13	0	0	13	931	(13)	0	931
Totale	338.768	97.112	1.963	239.693	28.838	2.294	(34.813)	335.088

Immobilizzazioni materiali (€/000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Fondo svalutazione al 31.12.2015	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2015
	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi fondo ammortamento	Fondo ammortamento al 31.12.2015		
	I	L	M	N=I+L+M	O	P=H-N-O
Terreni	0	0	0	0	0	1.627
Fabbricati	14.711	1.652	(2.857)	13.506	0	52.733
Terreni accessori fabbricati	2.804	0	(655)	2.148	0	33.113
Impianti sportivi	53.464	5.064	(2.584)	55.944	0	113.154
Terreni accessori impianti sportivi	2.393	0	(935)	1.458	0	26.323
Strutture fisse per impianti sportivi	704	298	0	1.002	0	1.980
Totale terreni e fabbricati	74.076	7.015	(7.032)	74.059	0	228.930
Impianti generici	3.571	489	0	4.059	60	1.039
Macchinari	731	14	0	745	3	11
Impianti tecnologici	2.099	450	0	2.549	0	2.116
Apparecchiature specialistiche	3.199	97	0	3.296	0	219
Totale impianti e macchinari	9.599	1.050	0	10.649	62	3.385
Attrezzature per impianti sportivi	1.386	89	0	1.475	0	494
Totale attrezzature industr. e comm.	1.386	89	0	1.475	0	494
Mobili arredi	10.422	1.168	0	11.590	0	1.841
Macchine d'ufficio	378	12	0	389	0	11
Computer	241	10	0	251	0	2
Biblioteca cineteca fototeca	176	0	0	176	0	0
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	834	4	0	838	0	3
Totale altre immobilizzazioni materiali	12.051	1.194	0	13.245	0	1.857
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	931
Totale immob.ni materiali in corso	0	0	0	0	0	931
Totale	97.112	9.347	(7.032)	99.427	62	235.598

In continuità con il bilancio approvato al 31 dicembre 2014 – e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali –, nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come richiesto dal disposto del principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli asset classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi.

A tal proposito, si ricorda che la Società già a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2014 ed il 31.12.2015 di 4.095 €/000, come effetto netto delle variazioni in diminuzione del costo storico per 3.681 €/000 – derivanti da incrementi per 28.838 €/000, decrementi per 34.813 €/000 e riclassifiche per 2.294 €/000 – come effetto netto delle variazioni in aumento del fondo ammortamento per 2.315 €/000, derivanti da incrementi per ammortamenti per € 9.347 €/000 e decrementi per € 7.032 €/000 e per la riduzione del fondo svalutazione impianti sportivi per ulteriori 1.901 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2015 pari a 28.838 €/000 – sommati a quelli da riclassifica per 2.294 €/000 – ammontano a complessivi **31.132 €/000** e sono riconducibili principalmente alle seguenti categorie civilistiche:

- **terreni, fabbricati e terreni accessori fabbricati**, per complessivi **28.235 €/000**, e riguardanti:
 - l'assegnazione in proprietà, nell'ambito dell'operazione di permuta immobiliare con l'Agenzia del Demanio – decreto MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78 in data 03 aprile 2015 – del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di viale della Farnesina in Roma per un valore complessivo di **27.500 €/000** (contabilizzati per 22.000 €/000 nella categoria fabbricati e per 5.500 €/000 nella categoria terreni accessori fabbricati) e di alcune particelle identificative un'area adiacente l'ingresso della curva nord dello Stadio Olimpico e un'area adiacente viale dei Gladiatori, inserite nel complesso del Parco del Foro Italico, sempre a Roma per l'importo complessivo di **400 €/000** (contabilizzati nella categoria civilistica terreni); l'operazione ha comportato la contestuale retrocessione all'Agenzia del Demanio di 17 fabbricati e di 7 impianti sportivi (v. a tal proposito il paragrafo dei decrementi della presente sezione);
 - lavori per la realizzazione di opere edili ed impiantistiche per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione della foresteria ubicata in località Castel Gandolfo, di proprietà della Società ed in gestione alla Federazione Italiana Canoa Kayak, per complessivi **263 €/000**;
 - interventi di manutenzione straordinaria, di natura edile ed impiantistica, realizzati presso alcuni locali dell'Edificio C sito in Torino, corso Giambone, da adibire a nuova sede regionale della Scuola dello Sport per complessivi **72 €/000**.
- **impianti sportivi**, per complessivi **879 €/000** e riguardanti:
 - **il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (356 €/000)**, i lavori per il rinnovo dei locali adibiti ad uso ufficio della Scuola dello Sport finalizzati al miglioramento distributivo degli ambienti nonché alla messa a norma degli impianti, le opere edili per la realizzazione della nuova club house, la realizzazione del nuovo pistino da jogging, gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione dei nuovi spogliatoi di calcio e la fornitura e posa in opera della nuova pavimentazione della palestra del pentathlon;
 - **il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (252 €/000)** i lavori edili per l'adeguamento degli spazi interni ed esterni a servizio delle foresterie "C" ed "E" e la fornitura e posa in opera di nuovi infissi;
 - **lo Stadio Olimpico in Roma (147 €/000)**, i lavori di manutenzione straordinaria di sigil-

latura ed impermeabilizzazione di n. 21 giunti strutturali meccanici esistenti, mediante applicazione di un sistema elastometrico sulle gradinate della curva sud e della curva nord;

- **il Centro di Preparazione Olimpica di Formia (124 €/000)** gli interventi di manutenzione straordinaria edile per la realizzazione della nuova pensilina della foresteria "E", la fornitura e posa in opera di nuovi infissi presso le foresterie "A", "C" ed "F";
- **immobilizzazioni materiali in corso**, per complessivi **931 €/000**, riguardanti i lavori per la riqualificazione viaria delle aree identificate dal Lotto 1 (720 €/000), gli interventi di manutenzione per la ristrutturazione dell'aula magna (110 €/000), gli oneri per la progettazione architettonica, per le indagini geognostiche e per l'ottenimento dei permessi di costruzione ai fini della realizzazione del nuovo Liceo dello Sport (101 €/000), tutti afferenti il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma che alla data di chiusura del presente bilancio risultavano non completati.
- **attrezzature per impianti sportivi**, per complessivi **457 €/000**, principalmente riconducibili all'acquisto di macchinari/attrezzature sportive a servizio della nuova club house del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma e alla fornitura e posa in opera di attrezzi e attrezzature sportive specifiche (tra cui nuovi trampolini) per l'area di allenamento della piscina tuffi sempre presso il CPO di Roma;
- **impianti tecnologici**, per complessivi **326 €/000**, riguardanti gli oneri per il rifacimento e per l'adeguamento sia funzionale sia normativo dell'impianto elettrico di media e bassa tensione di alcune aree destinate ad uso ufficio della sede CONI "Palazzo H", i lavori di rifacimento del quadro elettrico generale di bassa tensione della cabina elettrica presso viale delle Olimpiadi e all'interno dell'Area del Parco Foro Italico di Roma.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2015, pari a complessivi **34.813 €/000**, sono principalmente riconducibili per:

- **34.496 €/000** all'attività di dismissione intervenuta in corso d'anno mediante l'operazione di permuta immobiliare perfezionata con l'Agenzia del Demanio (decreto MEF del 26 febbraio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78 in data 03 aprile 2015). A fronte, infatti, dell'acquisto del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di viale della Farnesina in Roma e di alcune particelle identificative un'area adiacente l'ingresso della curva nord dello Stadio Olimpico e un'area adiacente viale dei Gladiatori, inserite nel complesso del Parco del Foro Italico (v. l'incremento della categoria fabbricati e relativi terreni accessori, nella presente sezione della nota integrativa) sono stati ceduti alla controparte:
 - n. 17 immobili (siti rispettivamente in via Gorizia ad Ancona, via Fiume e via Assarotti a Genova, via Veneto a La Spezia, via Monte Greppi a Novara, via Calatafimi a Padova, via Roma a Palermo, Piazza Santa Caterina da Siena e via Quarto dei Mille a Pescara, via Benedetto Croce a Pisa, via Santa Agata a Ravenna, via Colli a Torino, via Don Minzoni a Lecce, via Carlo Alberto a Treviso, via Petrarca a Reggio Calabria e a Roma in via Giulio Romano ed in via Appia Antica);
 - n. 7 impianti sportivi (Palazzetto dello Sport sito in Arezzo, palestra di scherma a Milano, piscina coperta a Padova, palestra a Potenza, impianto sportivo località Pratoni del Vivaro (RM), piscina coperta a Vicenza e il velodromo di Crema denominato "Pierino Baffi").

Per completezza di informativa, si ricorda che tale operazione di permuta è avvenuta attribuendo a tutti i beni ceduti e sopra indicati prezzo di vendita pari al valore netto contabile senza, quindi, alcun impatto a conto economico.

Il costo storico totale degli asset venduti di 34.496 €/000, rettificato dalla totale riduzione dei fondi ammortamento per 7.032 €/000 e del fondo svalutazione per ulteriori 1.901 €/000 (cessione, tra gli altri, dell'impianto sportivo sito in località Pratoni del Vivaro alle porte di Roma per il quale la società già al 31.12.2005 aveva provveduto ad operare la necessaria svalutazione riallineando il valore netto contabile al presumibile valore di realizzo), ha rappresentato, unitamente al diritto ad ottenere beni patrimoniali di pari valore in sostituzione di alcune particelle oggetto di rettifica del decreto ministeriale di conferimento del 2004 (2.294 €/000), il totale credito verso l'Agenzia del Demanio per un importo complessivo di 27.857

€/000, con uno sbilancio finanziario di 43 €/000 rispetto al totale debito verso la controparte per il valore dei beni trasferiti in proprietà pari a 27.900 €/000;

- 299 €/000 al trattamento contabile adottato, in continuità con gli esercizi passati, circa l’impegno assunto dal CONI di sostenere con contributi a fondo perduto alcuni oneri per lavori di ristrutturazione/investimento effettuati nell’anno dalla Società sugli impianti di proprietà, quali il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma ed il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia attraverso la Fondazione Mutualità. Tale impegno ha consentito l’iscrizione nel bilancio della Società per tale importo di un credito nei confronti dell’Ente, con contropartita la riduzione in conto del valore contabilizzato nella categoria civilistica impianti sportivi.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 9.347 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i Criteri di Valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l’ammortamento del periodo – per ciascun immobile – è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo. Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell’esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 ammontano rispettivamente a 57.509 €/000 e 40.594 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni finanziarie (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL	340	340	0
Coninet SpA	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	37.638	18.359
Totale	55.997	37.638	18.359
Totale partecipazioni	57.062	38.703	18.359
Crediti:			
Fondo Garanzia Istituto Credito Sportivo	0	1.291	(1.291)
Depositi cauzionali	0	52	(52)
Mutui e prestiti al personale	446	548	(102)
Totale crediti	446	1.891	(1.445)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.509	40.594	16.914

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2015 Coni Servizi SpA detiene una partecipazione del 100% del capitale del Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a rl, una partecipazione del 100% in Coninet SpA ed una partecipazione del 6,702% nell’Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Circolo del Tennis Foro Italico società sportiva dilettantistica a rl, costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all’attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. cod. civ. Il 28 aprile 2015, l’Assemblea del

Circolo del Tennis Foro Italico società sportiva dilettantistica a rl con atto del notaio M. Papi n. 43039 e repertorio n. 131562 ha deliberato la modifica dello Statuto al fine di renderlo più rispondente alle esigenze operative della società. Tra le modifiche approvate è intervenuta la variazione della denominazione della società, divenuta Parco Sportivo Foro Italico, SSDaRL.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2015 rilevando un sostanziale pareggio (utile pari ad € 49.970). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti: 1.434 €/000
- debiti verso fornitori: 1.008 €/000
- costi dell’esercizio: 2.842 €/000
- ricavi dell’esercizio: 2.999 €/000
- utile dell’esercizio: 50 €/000

Coninet SpA, costituita nel luglio 2004, ha per oggetto l’espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell’intrattenimento sportivo a favore di Coni Servizi e di terzi.

In data 17.10.2014 l’Assemblea di Coninet ha deliberato il trasferimento del pacchetto azionario precedentemente detenuto da ACI informatica (45%) a favore del socio Coni Servizi (già detentore del 55%), divenuto, pertanto, socio unico, decorso il termine di 90 gg dall’iscrizione della delibera assembleare presso il Registro delle Imprese (efficacia dal 20.01.2015).

Coninet SpA ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2015 rilevando un utile pari a 126.121 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti: 1.334 €/000
- debiti verso fornitori: 439 €/000
- costi dell’esercizio: 3.326 €/000
- ricavi dell’esercizio: 3.540 €/000
- utile dell’esercizio: 126 €/000

Per quanto concerne la partecipazione in imprese correlate, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell’Istituto per il Credito Sportivo (ICS) al 6,702% del patrimonio netto dello stesso Istituto, per un valore di 55.997 €/000.

Al fine di fornire adeguata informativa in merito alla partecipazione ed alla sua valutazione, si ripercorrono di seguito alcuni passaggi avvenuti nel tempo con i relativi effetti contabili:

- la partecipazione nel bilancio della Società rinviene dall’operazione d’apporto originario dal CONI Ente ed è stata oggetto nel 2003 di perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Advisors SpA;
- con decreto interministeriale del 4.08.2005 fu emanata una nuova versione dello Statuto dell’ICS (Statuto 2005) che sanciva, tra l’altro, l’esclusione dal Patrimonio dell’Istituto del “Fondo ex L. 50/83” in quanto apportato integralmente dallo Stato e del “Fondo di Garanzia - Coni”, apportato integralmente da Coni Servizi; in attuazione della suindicata modifica statutaria dell’ICS, Coni Servizi aveva provveduto ad effettuare, in sede di redazione del bilancio 2005, le seguenti modifiche delle relative poste contabili:
 - riclassifica del “Fondo di Garanzia” dalla voce Partecipazioni alla voce Crediti iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie per 1.291€/000;
 - riduzione del valore della partecipazione detenuta in ICS (stimata, anno per anno, secondo il criterio del costo storico ai sensi dell’art. 2426 1° comma n. 1 del cod. civ.) da 58.129 €/000 ad 38.073 €/000, al fine di tener conto della perdita durevole di valore dovuta alla riduzione del Patrimonio dell’Istituto (20.066 €/000);
- nel bilancio chiuso al 31.12.2006 Coni Servizi ha apportato una successiva modifica al valore della partecipazione in ICS, riducendone l’importo – in ragione della ulteriore perdita durevole di valore rispetto al costo storico originario – a 37.638 €/000;
- successivamente i Commissari Straordinari, nominati dal MEF a seguito dell’apertura della procedura di amministrazione straordinaria, hanno segnalato al Consiglio dei Ministri anomalie

statutarie dell'ICS evidenziando che lo Statuto 2005 determinava una attribuzione ai "partecipanti di un valore delle quote non corrispondente agli apporti patrimoniali effettivamente corrisposti". Ne è conseguito:

- l'annullamento, con decreto interministeriale 6.03.2013, del decreto 4.08.2005 di approvazione dello Statuto 2005;
 - l'annullamento, con delibera dei Commissari Straordinari del 14.09.2013 n. 424, delle deliberazioni del CdA dell'Istituto relativamente alla distribuzione dei dividendi ai Partecipanti avvenuta negli esercizi 2005-2010, con conseguente rideterminazione dell'importo dei dividendi stessi secondo l'art. 31 del precedente Statuto (Statuto 2002) tornato in vigore;
- ❑ sulla base della suindicata delibera, i Commissari Straordinari hanno richiesto a Coni Servizi la restituzione, pro-quota, dei dividendi ad essa erogati nel periodo 2005-2010;
- ❑ con decreto interministeriale del 24.01.2014, registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014, è stato emanato il **nuovo Statuto (Statuto 2014) dell'ICS** che prevede, tra l'altro:
- l'aumento dal 5,405% al 6,702% della quota di partecipazione al "Capitale" dell'Istituto detenuta da Coni Servizi;
 - che nel "Capitale" confluiscono il "Fondo di Dotazione" iniziale, il "Fondo di Garanzia" conferito dal CONI ed il "Fondo Patrimoniale ex L. 50/83" conferito dallo Stato;
 - che il Patrimonio netto dell'ICS, formato dal "Capitale" e dalle riserve **al 31.12.2011** (ordinaria, statutaria e straordinaria), **ammonti ad € 835.528.692**;
- ❑ nonostante i Partecipanti privati nel 2013 e nel 2014 (le banche azioniste dell'ICS, escluse Coni Servizi e Cassa Depositi e Prestiti) abbiano impugnato dinanzi al TAR Lazio il decreto interministeriale 6.03.2013, la delibera dei Commissari Straordinari dell'ICS n. 424 del 13.09.2013, il silenzio sull'istanza di trasformazione dell'Istituto in SpA, il decreto interministeriale 8.08.2013 contenente le direttive per lo Statuto dell'Istituto ed il decreto interministeriale 24.01.2014, si evidenzia che sia nei giudizi civili, sia nel contenzioso amministrativo, Coni Servizi non si è costituita e che in data 25.06.2014 è stato stipulato un accordo tra Istituto per il Credito Sportivo e Coni Servizi, con cui è stato stabilito che non verrà richiesta alla Società la restituzione degli utili percepiti in eccesso negli esercizi dal 2005 al 2010, fino a quando il contenzioso in essere non sarà definito con sentenze di merito passate in giudicato;
- ❑ la sentenza definitiva del Consiglio di Stato del settembre 2015 ha accertato la legittimità del decreto interministeriale 6.03.2013 (che ha annullato lo Statuto 2005) e del decreto interministeriale 24.01.2014 (che ha approvato il nuovo Statuto 2014) ed ha, inoltre, comportato sul bilancio al 31.12.2015 della Società:
- l'incremento dal 5,405% al 6,702% della quota di partecipazione detenuta da Coni Servizi nel "Capitale" di ICS (comprensivo del Fondo di Garanzia apportato dal CONI);
 - la determinazione del valore complessivo del patrimonio sociale (capitale e riserve) dell'Istituto a cui partecipano i singoli soci in € 835.528.692, di cui quanto ad € 55.997.133 di pertinenza di Coni Servizi;
- ❑ l'ICS si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011; Commissario Straordinario in carica è il dott. P. D'Alessio; ai sensi dell'art. 75 c. 2 del TUB, l'esercizio di bilancio in corso ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria ed avrà termine con la chiusura della procedura stessa; alla chiusura del periodo commissariale, sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare i conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Sulla base di quanto riportato sopra la Società, alla chiusura del 2015, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati negli esercizi precedenti e sulla base del nuovo Statuto, ha provveduto alla riclassifica del fondo di garanzia ed all'incremento del valore della partecipazione per €/000 17.068. Coerentemente, la Società ha iscritto ad apposito fondo il rischio di potenziali passività legato alla restituzione dei dividendi percepiti negli anni passati.

Dati società controllate, collegate e correlate

Immobilizzazioni finanziarie (dati in €)	Capitale sociale	Utile/ perdita 31.12.2015	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Partecipazioni verso controllate:					
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL sede legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	49.970	392.297	100%	339.985
Coninet SpA sede legale: Via Fiume delle Perle n. 24 - 00144 Roma	715.000	126.121	854.033	100%	725.000
Totale	815.000	176.091	1.246.330		1.064.985
Partecipazioni verso imprese correlate:					
Istituto per il Credito Sportivo sede legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma			835.528.692	6,702%	55.997.133
Totale	9.554.452	0	835.528.692	6,702%	55.997.133
TOTALE	10.369.452	176.091	836.775.022		57.062.118

Dati ICS si riferiscono al Nuovo Statuto del 24.01.2014 (art. 3) approvato con sentenza del Consiglio di Stato del 2015

Operazioni con parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- ❑ RAI Radio Televisione Italiana SpA - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;
- ❑ Poste Italiane SpA - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ❑ Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA - rapporti passivi, attengono al servizio di pubblicazione bandi di gara.

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, rispettivamente a 446 €/000 e 1.891 €/000. La variazione in diminuzione di 1.445 €/000 è riconducibile alla riclassifica del "Fondo di garanzia Istituto Credito Sportivo" nella Partecipazione in Imprese Correlate ed al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2015 attiene a:

- ❑ 33 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- ❑ 413 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell’attivo circolante al 31 dicembre 2015, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2015		31.12.2014		Differenza	Di cui incassi/rettifiche	Di cui nuovi crediti
Crediti verso clienti	38.569	81%	46.683	89%	(8.114)	(8.815)	701
Crediti verso enti erariali fiscali e previdenziali	5.794	12%	3.509	7%	2.285	(3.509)	5.794
Crediti verso controllate, collegate e correlate	457	1%	438	1%	19	(438)	457
Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente	0	0%	0	0%	0	0	0
Altri crediti	2.944	6%	1.951	4%	993	(2.579)	3.572
Totale	47.764	100%	52.581	100%	(4.817)	(15.341)	10.524

In termini di scadenza, al 31.12.2015, l’ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso clienti	14.013	24.556	38.569
Crediti verso enti erariali fiscali e previdenziali	2.865	2.929	5.794
Crediti verso controllate, collegate e correlate	457	0	457
Credi verso clienti da conferimento CONI Ente	0	0	0
Altri crediti	2.944	0	2.944
Totale	20.279	27.485	47.764

Crediti verso clienti - generico

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
CONI Ente	31.183	36.955	(5.772)
Federazioni Sportive Nazionali	2.508	2.519	(11)
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.944	2.989	(1.045)
Comitato Promotore ROMA 2020	1.338	1.338	0
Altri crediti	4.587	5.978	(1.391)
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(2.991)	(3.096)	105
Totale	38.569	46.683	(8.114)

L’ammontare dei crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio, pari a 38.569 €/000, è riconducibile **per ca. l’ 87%** a crediti derivanti dai rapporti diretti con il CONI (ca. l’81% del totale, per 31.183 €/000) e le Federazioni Sportive Nazionali (ca. il 6%, per 2.508 €/000) e **per il 13%** (4.878 €/000) ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria.

Relativamente ai **crediti verso il CONI**:

- 26.738 €/000 attengono al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l’Istituto per il Credito Sportivo per l’acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano, perfezionatasi a fine 2009 e, sulla base degli accordi tra le parti, interamente coperto dai contributi da versare da parte del CONI;

- 171 €/000 attengono alla quota parte di interessi passivi maturati sul finanziamento di cui sopra al 31.12.2015, in scadenza di pagamento al 31.01.2016 e rimborsati dal CONI nel nuovo esercizio;
 - 1.894 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti su incarico del CONI, nell’ambito di diversi progetti quali quello a favore delle classi della Scuola primaria nazionale, il progetto “Censimento impianti sportivi” a seguito della stipula di un protocollo d’intesa tra il CONI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la mappatura di tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio, il progetto “Risonanza Magnetica” a seguito dell’accordo tra CONI e Fondazione Roma avente lo scopo di introdurre presso l’IMSS il nuovo macchinario; i progetti “Trofeo CONI, Educamp, Coni Giovani e Giornata Nazionale dello Sport” deliberati dalla Giunta CONI che hanno previsto la centralizzazione dei costi su Coni Servizi SpA ed infine il progetto “Expo - lo Sport è salute” realizzato in base ad un protocollo tra CONI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - 1.461 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti su richiesta del CONI, per la gestione dell’U.O. Roma 2024 nella fase istruttoria alla Candidatura della città ad ospitare le Olimpiadi e Paralimpiadi;
 - 388 €/000 si riferiscono agli interventi infrastrutturali sulle Caserme “Amerigo Vespucci” di Roma e “Circolo Nautico Fiamme Gialle” di Sabaudia progettati e realizzati da Coni Servizi su incarico del CONI in base alla Convenzione tra il Ministero della Difesa e l’Ente stesso;
 - 299 €/000 attengono agli interventi di ristrutturazione/investimenti effettuati dalla Società sugli impianti dell’area del Parco del Foro Italico, dello Stadio Olimpico e sui Centri di Preparazione Olimpica in virtù dei contributi assegnati dal CONI (v. sezione Immobilizzazioni della presente nota integrativa) sulla base dei finanziamenti riconosciuti all’Ente dalla Fondazione Mutualità;
 - 95 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti nell’ambito del progetto di integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport in contrasto alle discriminazioni, realizzati da Coni Servizi per il CONI a seguito della convenzione tra il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e l’Ente stesso;
 - 83 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti in via anticipata dalla Società per contenzioso legale proprio dell’Ente;
 - 53 €/000 per fatture e note di credito da emettere a favore dell’Ente a conguaglio del contratto di servizio 2015, alla luce della riduzione del corrispettivo, definita nelle fasi finali dell’esercizio.
- In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CONI.

Le posizioni verso le Federazioni Sportive Nazionali (2.508 €/000) sono iscritte a fronte dei servizi resi dalla Società presso i Centri di Preparazione Olimpica e del riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc., anticipate dalla stessa.

Relativamente ai **crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria**:

- 1.944 €/000 (5% del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di AS Roma e SS Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2015, 1.444 €/000 risultano incassati ad inizio 2016;
- 1.338 €/000 (2% del totale) attengono all’iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 per i servizi prestati dalla Società; la posizione è stata integralmente riconosciuta e confermata dai liquidatori che si stanno attualmente occupando di terminare le situazioni ancora sospese del Comitato stesso, a seguito di uno specifico audit commissionato dagli stessi Liquidatori ad una primaria società di revisione.

Non considerando i crediti vantati verso il CONI Ente, ca. il 34% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2015, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2016.

Il fondo svalutazione crediti, ridotto in corso di anno per 105 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti ritenuti non più esigibili, al 31 dicembre 2015 risulta congruo a fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall’esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso controllate, collegate e correlate

Crediti verso controllate, collegate e correlate (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Crediti verso controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL	425	425	0
CONINET SpA	30	13	17
Crediti verso correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	2	0	2
Totale	457	438	19

L'ammontare dei crediti verso il Parco Sportivo Foro Italico attiene al riaddebito dei costi anticipati dalla Società per servizi amministrativi resi mediante il contratto di servizio e per le utenze.

Crediti verso clienti - da conferimento CONI Ente

Si tratta dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nell'ultimo biennio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Crediti per minimi e quote prelievo	19.713	19.713	0
F.S.C. minimi e quote prelievo	(19.713)	(19.713)	0
Altri crediti da conferimento	921	921	0
F.S.C. altri crediti	(921)	(921)	0
Totale	0	0	0

Al 31 dicembre 2015 il credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, pari a 19.713 €/000, risulta interamente coperto dal relativo fondo svalutazione appostato in bilancio. Ulteriori decrementi del credito lordo e del relativo fondo svalutazione potrebbero registrarsi in futuro, laddove dovesse pronunciarsi il Consiglio di Stato con parere sfavorevole nei confronti della Società circa l'applicazione della Legge 326 del 24.11.2003 rispetto alla Legge 350, sempre del 2003.

L'ammontare degli Altri Crediti da conferimento CONI Ente alla chiusura di bilancio, pari a 921 €/000 ed attinenti prevalentemente rapporti pregressi di natura commerciale, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, per il totale dei crediti iscritti.

Crediti tributari

Crediti tributari (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Acconto IRES	1.590	0	1.590
Acconto IRAP	1.255	0	1.255
Crediti per imposte a rimborso	2.929	2.929	0
Erario acconto IVA e IVA differita su acquisti	4	564	(560)
Altri crediti erariali e fiscali	16	16	0
Crediti verso enti erariali, fiscali e previdenziali	5.794	3.509	2.285
Crediti per imposte anticipate	0	0	0
Totale	5.794	3.509	2.285

Il saldo dei crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente:

- per 2.929 €/000, al credito per imposte iscritto a seguito dell'istanza presentata dalla Società di rimborso IRES su deducibilità IRAP corrisposta in relazione al personale dipendente ed assimilato ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; la richiesta di rimborso – per la quale di recente è stata inviata apposita conferma all'Agenzia delle Entrate anche per l'interruzione dei termini di prescrizione – attiene agli anni 2009, 2010 e 2011;
- per 1.590 €/000, al residuo credito per IRES versato a titolo di acconto per l'esercizio 2015 e risultato superiore all'effettiva imposta dell'esercizio, per la parte non compensata finanziariamente con il debito IRES dell'anno;
- per 1.255 €/000, al credito per IRAP versato a titolo di acconto per l'esercizio 2015 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2015.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2015 risultano composti come segue:

Altri crediti (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Crediti verso FSN ed altri enti	194	148	46
Anticipi a fornitori	1.984	1.100	884
Crediti per depositi cauzionali	725	661	64
Crediti diversi	669	687	(18)
Fondo Svalutazione Crediti verso altri	(628)	(645)	17
Totale	2.944	1.951	993

L'ammontare totale, pari a 3.572 €/000, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, ove l'accantonamento effettuato (628 €/000) risulta congruo a fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti in corso d'anno si è ridotto per 17 €/000 in ragione dell'incasso di alcuni crediti ritenuti precedentemente inesigibili.

Disponibilità Liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa:

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Depositi bancari e postali:			
C/C ordinario BNL	31.126	21.881	9.245
C/C ordinario Bancoposta	61	61	0
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	15	15	0
Altri conti correnti	5	4	1
Totale	31.207	21.961	9.246
Denaro e valori in cassa:			
Casse, depositi contanti	10	34	(24)
Totale	10	34	(24)
Totale	31.217	21.995	9.222

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2015, pari a 31.126 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall’incasso, nell’ultimo mese dell’esercizio, dell’ultima quota del corrispettivo del contratto di servizio 2015 con il CONI e dell’acconto sul corrispettivo 2016.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali – per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale – al 31 dicembre 2015 è pari a 15 €/000.

Il saldo delle casse di 10 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l’Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2016 sul conto corrente ordinario della Società.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2015 a 334 €/000. Si tratta, nello specifico, di ricavi di competenza 2015, poi fatturati nel 2016 e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l’Istituto per il Credito Sportivo.

Passivo

Patrimonio netto

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2015:

Patrimonio netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/ (perdita) a nuovo	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2014	1.000	1.500	201	40.429	1.998	45.128
Riserva legale						-
Altre riserve					(1.573)	(1.573)
Utile (perdita) a nuovo				425	(425)	-
Risultato di periodo					14.009	14.009
Saldo al 31.12.2015	1.000	1.500	201	40.854	14.009	57.564

In data 06 maggio 2015, in riferimento all’utile dell’esercizio realizzato al 31 dicembre 2014 (1.998 €/000), l’Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all’azionista, a titolo di dividendi, la somma complessiva di 1.573 €/000 – in attuazione del combinato disposto di cui al comma 11 dell’art. 6 del D.L. 78/2010 e dell’art. 20 del D.L. 66/2014 – e di riportare a nuovo il residuo utile, pari a 425 €/000.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale:						
- altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili:						
- riserva legale	1.500	B		1.500		
Utili portati a nuovo	40.854	ABC	40.854	40.854		
Utile dell'esercizio¹	14.009					
Totale	57.564		41.055	42.555		

Legenda:
A per aumento di capitale - **B** per copertura perdite - **C** per distribuzione ai soci
¹ Per l’utile dell’esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso

Fondo rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo rischi ed oneri (€/000)	31.12.2015	Incremento fondo	Decremento fondo	31.12.2014
Fondo di previdenza	111.544	8.250	(10.116)	113.410
Fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri fondi per rischi ed oneri	48.412	8.814	(4.280)	43.878
Totale	159.956	17.064	(14.396)	157.288

Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l’effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all’erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2015 risulta essere stato incrementato per 8.250 €/000, di cui 8.077 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 173 €/000 mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nel corso del 2015 la consistenza dello stesso è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Coni Servizi ed originati dal conferimento CONI. Nell’ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, ecc.). Alla data del 31 dicembre 2015, il fondo risulta essere stato decrementato per 10.116 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati in corso d’anno.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2015 pari a complessivi 48.412 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente CONI con l’Ente Eur;
- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, in buona parte per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione del fondo**, pari a 4.280 €/000, è riconducibile:

- al pagamento per 2.551 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell’ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull’esercizio in esame;
- all’assorbimento per complessivi 761 €/000 a fronte del pagamento di parcelle e giudizi per contenziosi di natura legale, civile-amministrativo e giuslavoristico, già accantonati nel fondo;
- al pagamento per 366 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti dai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all’assorbimento per 350 €/000 a seguito dell’atto di risoluzione della convenzione tra il CONI ed il Comune di Schio dell’anno 1988 riguardo agli oneri preventivati per la realizzazione del rettilineo coperto dell’impianto di Via Riboli, sottoscritto dalle parti il 3 febbraio 2015;
- all’iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell’esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 8.814 €/000, è riconducibile:

- per 3.997 €/000 all’aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso civile amministrativo;

- all’accantonamento (3.910 €/000) a fondo oneri di ristrutturazione, necessario a finanziare gli esodi anticipati ed incentivati del personale dipendente, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società anche a valere sugli esercizi 2016-2017;
- per 907 €/000 all’aggiornamento della valutazione degli accantonamenti necessari a copertura dei rischi legati al contenzioso giuslavoristico.

Trattamento di Fine Rapporto
Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l’Indennità Integrativa di Anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza. La voce di bilancio in esame, nel corso dell’esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR/Indennità Integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2015	Incremento fondo	Decremento fondo	Fondo al 31.12.2014
TFR	31.107	2.046	(7.803)	36.865
Indennità Integrativa di Anzianità	239	0	(255)	494
Totale	31.346	2.046	(8.058)	37.359

Il decremento del fondo TFR (8.058 €/000) è attribuibile per:

- 2.572 €/000 al trasferimento delle quote maturate negli anni pregressi dal personale transitato dalla Società ad altre Amministrazioni pubbliche;
- 1.637 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2014 a favore del fondo tesoreria presso l’INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell’art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell’art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 2.416 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell’esercizio;
- 1.178 €/000 all’erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

L’incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 2.046 €/000, è riconducibile al riadeguamento necessario del fondo per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2015, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall’applicazione del 2° CCNL personale non dirigente e CCNL personale dirigente.

Il decremento dell’indennità integrativa di anzianità per 255 €/000 è attribuibile alla liquidazione per cessazioni dal servizio del personale dipendente.

Debiti

La situazione debitoria complessiva viene esposta nel prospetto che segue. Le singole nature di debito sono esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Debiti verso istituti di credito	94.705	99.042	(4.337)
Debiti verso fornitori	21.310	24.298	(2.988)
Debiti verso controllate, collegate e correlate	2.552	2.037	515
Debiti tributari e previdenziali	9.036	4.722	4.314
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	8.093	8.093	0
Altri debiti	35.230	27.154	8.076
Totale debiti verso altri	43.323	35.247	8.076
Totale	170.926	165.347	5.579

In termini di scadenza, al 31.12.2015, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti verso istituti di credito	59.113	35.592	94.705
Debiti verso fornitori	21.310	0	21.310
Debiti verso controllate, collegate e correlate	2.552	0	2.552
Debiti tributari e previdenziali	9.036	0	9.036
Debiti verso altri	32.930	10.393	43.323
Totale	124.941	45.985	170.926

Debiti verso istituti di credito

Debiti verso istituti di credito (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Anticipi di tesoreria BNL (da conferimento CONI)	54.931	54.931	0
Finanziamenti ICS (da conferimento CONI)	1.603	2.766	(1.163)
Debiti ereditati dall'Ente CONI	56.534	57.697	(1.163)
Finanziamento ICS acquisto CPO G. Onesti - Roma	7.095	7.745	(650)
Finanziamento ICS acquisto sede di Milano	26.739	28.805	(2.066)
Finanziamento ICS interventi Stadio Olimpico - Roma	4.337	4.795	(458)
Totale	94.705	99.042	(4.337)

Nel corso del 2015 Coni Servizi ha diminuito del 4,4% (4.337 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli istituti di credito.

La quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI, pari, al 31.12.2014, a 57.697 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2015 a 56.534 €/000, ove quello verso BNL (Gruppo BNP Paribas) non ha subito variazioni, mentre quello nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo è diminuito per effetto del rimborso sulla base dei relativi piani d'ammortamento.

In merito all'esposizione debitoria verso BNL, ereditata dalla gestione dell'Ente CONI, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 dicembre 2015 ha autorizzato la contrazione di un mutuo ipotecario di € 55.105 €/000 con l'Istituto per il Credito Sportivo, da destinare all'estinzione della posizione debitoria derivante dalla anticipazione di tesoreria in conto speciale per 54.931 €/000 ed alla copertura delle spese, imposte ed oneri accessori relativi all'operazione per € 174 €/000.

In data 21 gennaio e 29 gennaio 2016, la Società e l'Istituto per il Credito Sportivo con atti del Notaio A. Germani, rispettivamente repertorio n. 16457 e n. 16488, raccolta n. 11673 e n. 11696, hanno contratto un mutuo ipotecario a tasso fisso con prima erogazione di 48.105 €/000 e seconda erogazione di 7.000 €/000, da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo al 31.12.2015 relativamente ai finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione, pari a 38.171 €/000, si evidenzia che la riduzione della stessa (3.174 €/000) è attribuibile al rimborso:

- per 2.716 €/000 delle quote sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto dell'area del Centro Giulio Onesti in Roma);

- per 458 €/000 delle quote sulla base del relativo piano d'ammortamento del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2015 il debito verso gli istituti di credito risulta così composto:

Debiti verso istituti di credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Anticipi di tesoreria BNL (da conferimento CONI)	54.931	0	0	54.931
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento CONI)	833	770	0	1.603
Finanziamento I.C.S. acquisto CPO G. Onesti - Roma	684	3.113	3.299	7.095
Finanziamento I.C.S. acquisto sede di Milano	2.183	10.030	14.526	26.738
Finanziamento I.C.S. Stadio Olimpico - Roma	483	2.212	1.641	4.337
Totale	59.113	16.125	19.466	94.705

Debiti verso fornitori

Nel 2015 i debiti correnti verso i fornitori si sono ridotti di oltre il 12% pari a complessivi 2.988 €/000. Il saldo a tale data, pari a 21.310 €/000, è riconducibile principalmente:

- per il 87% ca., pari a 18.555 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2015 (di cui 9.053 €/000 per fatture da ricevere), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevuti principalmente per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali del CONI, per spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 2.374 €/000 a debiti relativi agli anni 2005-2014 - di cui 1.092 €/000 per fatture effettivamente ricevute il cui pagamento è rateizzato nel tempo, ovvero per fatture attinenti addebiti contestati dalla Società e 1.282 €/000 attengono al valore iscritto nei confronti di fornitori per fatture da ricevere per le quali la Società non ha ricevuto relativo documento fiscale;
- per 384 €/000 a debiti verso le Federazioni Sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici.

Per quanto attiene il termine di pagamento dei debiti verso i fornitori, in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015 la Società ha calcolato l'indicatore di tempestività dei pagamenti su base annuale, ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. L'indice di tempestività dei pagamenti relativamente al 2015, così come pubblicato sul sito web alla sezione società trasparente, risulta pari a 36,18 giorni data fattura a fine anno.

Inoltre, si chiarisce che, ordinariamente, anche in considerazione di una gestione trasparente dei fornitori, la Società non ha ricevuto e sostenuto oneri per ritardati pagamenti. Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

Debiti verso controllate, collegate e correlate

Debiti verso controllate, collegate e correlate (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Debiti verso controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL	1.297	1.083	214
Coninet SpA	1.254	953	301
Totale	2.551	2.036	515
Debiti verso imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	1	1	0
Totale	2.552	2.037	515

L'ammontare dei debiti verso controllate, per 2.552 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2015 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2016.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti tributari e previdenziali (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Debiti tributari	7.620	3.384	4.236
Debiti verso istituti previdenziali	1.416	1.338	78
Totale	9.036	4.722	4.314

I debiti tributari, pari a complessivi 7.620 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2015 per IVA ed IRPEF pagati nel mese di gennaio 2015. L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2015, pari a 1.416 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.325 €/000).

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e movimentati nel corso del 2015.

Debiti da conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Debiti verso FSN (L. 388/2000)	8.093	8.093	0
Totale	8.093	8.093	0

Al 31.12.2015 risulta iscritto per 8.093 €/000 il debito che residua da un contributo straordinario per € 10.329.138 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumono giovani calciatori, di età compresa tra i quattordici e diciannove anni compiuti. Gli elenchi delle società di calcio che possono usufruire delle agevolazioni, vengono verificati e forniti dalla Federazione Gioco Calcio (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'ENPALS, unici Enti che possono verificare la correttezza dei dati. La Società, sulla base delle attestazioni ricevute, provvede alla liquidazione degli importi attingendo al predetto contributo. Nulla è stato richiesto nel corso del 2015.

Altri debiti

Altri debiti (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Debiti verso personale	10.733	9.703	1.030
Debiti verso collaboratori e professionisti	784	360	424
Debiti per cauzioni ricevute	376	339	37
Acconti da clienti	23.160	16.699	6.461
Altri debiti	177	53	124
Totale	35.230	27.154	8.076

Tali debiti, pari al 31 dicembre 2015 a 35.230 €/000, si riferiscono principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (10.733 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2015, per il compenso incentivante 2015 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Tale saldo include anche l'importo (935 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato 2011/2015.

Gli acconti da clienti per 23.160 €/000 si riferiscono principalmente alla quota che CONI ha versato alla Società a dicembre 2015 (20.742 €/000 compresa IVA), quale acconto del corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio 2016 tra le parti e al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, trasferito alla Società a seguito dell'operazione di permuta immobiliare con l'Agenzia del Demanio (Decreto MEF del 26 febbraio 2015 pubblicato, sulla G.U. Serie Speciale n. 78 del 03 aprile 2015). Ammontano, inoltre, a 784 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio. Infine, gli altri debiti per 177 €/000 sono riconducibili a movimenti bancari di fine anno, rettificati nei primi giorni del 2016.

Ratei e risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2015 a 596 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2015.

Conti d'ordine

I - Garanzie

II - Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

Sono costituite da garanzie prestate a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a copertura dei finanziamenti concessi da quest'ultimo alla Società per la realizzazione di lavori e manutenzioni sull'impiantistica, pari a complessivi 15.743 €/000, inalterate rispetto al 2009. Si tratta di garanzie contratte con il CONI Ente e trasferite alla Società nell'ambito di tutte le attività e passività cedute con D.L. 08.07.2002 n. 138 convertito con modificazioni nella L. 08.08.2002 n. 178.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni – comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi – ammontano al 31 dicembre 2015 a 133.420 €/000, rispetto ai 129.622 €/000 del 2014.

Ricavi da contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2015, in valore assoluto, è risultato lievemente inferiore rispetto al 2014 (-237 €/000, corrispondenti a una riduzione dello 0,2%). Esso è, in generale, riconducibile alle seguenti principali tipologie di prestazioni realizzate su richiesta del CONI:

Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI: supporto agli Organi dell'Ente (Presidenza, Segreteria Generale ed Organi Collegiali), Comunicazione e Rapporti con i Media, Coordinamento Attività Politiche ed Istituzionali, Sport e Preparazione Olimpica, Supporto Organi di Giustizia e garanzia per lo Sport, Antidoping, Servizi Amministrativi per CONI Ente, Assistenza Legale e Contenzioso, Progetti Speciali, Corporate Social Responsibility, Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, ecc.;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente: Rapporti con il Territorio, Promozione dello Sport e Riconoscimento Organismi Sportivi EPS e DA; essi includono il costo del personale periferico, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi CONI in tutta Italia (utilizzate peraltro anche dai comitati periferici delle Federazioni Sportive Nazionali) quali, ad esempio, i fitti passivi, le utenze, la pulizia, la vigilanza ed i servizi di acquisto centralizzato (servizi informatici, cancelleria, ecc.) ed il coordinamento dell'attività amministrativa delle Strutture Territoriali del CONI;
- lo sviluppo di progetti specifici quali, ad esempio, il supporto per l'organizzazione della partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Europei di Baku la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso, il proseguimento della ricerca scientifica applicata allo sport con particolare riferimento alle discipline impegnate nei Giochi Olimpici di Rio 2016 (es. progetto Ferrari), ecc.

Attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali, tramite:

- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali; esso include la gestione amministrativa e i relativi adempimenti inerenti il costo del lavoro di tutto il personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro;
- la gestione e miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica e degli impianti specialistici, al fine di garantire in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;

- la concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, gestione reti informatiche, sicurezza, macchine per ufficio, ecc.) e di gestione delle utenze;
- il coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali tramite la Scuola dello Sport, nonché il sostegno medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; altre attività strumentali e di supporto alle FSN.

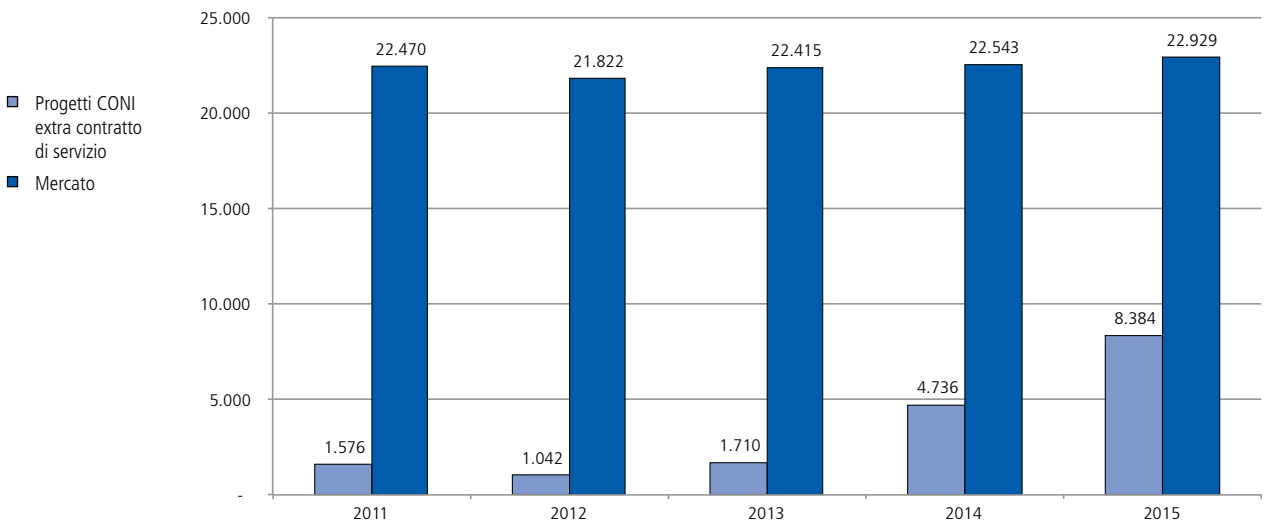
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari nel 2015 a 31.313 €/000, sono riconducibili per 22.929 €/000 a ricavi da mercato, sostanzialmente stabili rispetto al 2014 (+386 €/000, pari al + 2%) e per 8.384 €/000 alle attività progettuali realizzate, extra contratto di servizio, su richiesta del CONI. Queste ultime – racchiuse nella tabella sotto nella posizione altre voci ed alle quali, peraltro, corrispondono pari oneri nella parte dei costi di produzione –, sono cresciute in valore del 77% rispetto al 2014 (+3.648 €/000) ed hanno riguardato principalmente:

- Attività propedeutiche alla candidatura di Roma alle Olimpiadi e Paralimpiadi 2024 (2.197 €/000);
- Progetto "Expo - lo Sport è salute" (933 €/000);
- Progettazione e realizzazione interventi di impiantistica sportiva per Ministero Difesa e Gruppi Militari (825 €/000);
- Attività di acquisto nell'ambito del progetto Educamp per le Strutture Territoriali CONI (802 €/000);
- Attività di acquisto nell'ambito del progetto Scuola primaria (710 €/000);
- Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport (697 €/000);
- Messa in esercizio della Risonanza Magnetica CONI presso la Medicina dello Sport (440 €/000).

Si riporta sotto l'andamento dei ricavi da mercato e di quelli da progettualità CONI extra contratto di servizio, dalla quale si evince la progressiva crescita di questo secondo filone di attività nel periodo 2011-15 e, di seguito, il dettaglio dell'aggregato di bilancio al 31 dicembre 2015 e 2014.

Grafico 1: Ricavi da mercato e da Coni extra contratto di servizio 2011-2015 (€/000)



Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni (€/000)	2015	2014	Differenza	
Gestione impianti	16.505	17.785	(1.280)	-7%
Locazione immobili	1.273	1.293	(20)	-2%
Pubblicità e sponsorizzazioni	727	403	324	80%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN	1.174	942	232	25%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	413	292	121	42%
Consulenze tecniche	1.046	662	384	58%
Altre voci	10.175	5.902	4.273	72%
Totale	31.313	27.279	4.034	15%

Ai fini di una più completa informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato "Altre voci" sono ricompresi principalmente i ricavi relativi ai progetti CONI che non rientrano all'interno del perimetro del contratto di servizio (8.384 €/000) e le attività svolte nell'ambito di specifici eventi organizzati congiuntamente con altri soggetti (es. Internazionali di Tennis, partite Six Nations ecc.).

Relativamente ai ricavi 2015 si evidenzia come, oltre agli 8.384 €/000 riferibili ai progetti CONI extra contratto di servizio di cui sopra, i restanti 22.929 sono principalmente riconducibili per:

- ❑ 10.190 €/000 alla gestione dello Stadio Olimpico, in calo rispetto al 2014 per ca. 984 €/000;
- ❑ 5.409 €/000 alla gestione dei CPO (3.111 €/000 riferibili al G. Onesti, 1.389 €/000 riferibili al CPO di Tirrenia e 909 €/000 a quello di Formia) leggermente migliorativa rispetto al 2014 (238 €/000);
- ❑ 4.490 €/000 alla gestione dell'area del Parco del Foro Italico (inclusi i ricavi riferibili agli Internazionali di Tennis), migliorativa rispetto all'anno precedente per ca. 493 €/000.

Nell'ambito dei ricavi sopra esposti, classificati in termini di aree di business /impianti, alcuni discendono dalle seguenti specifiche progettualità gestite dalla Società:

- ❑ 2.453 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis (migliorativi per ca. 743 €/000, rispetto al 2014);
- ❑ 185 €/000 relativi al Six Nations di Rugby (inferiori per ca. 185 €/000 rispetto al 2014);
- ❑ 124 €/000 relativi a progetti finanziati dall'Unione Europea (per i quali non erano stati conseguiti ricavi nel 2014).

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi (€/000)	2015	2014	Differenza	
Rimborso da FSN per spese postali	380	402	(22)	-5%
Rimborso da FSN per spese telefoniche	1	61	(60)	-99%
Diritti di segreteria per pareri CONI	184	101	83	81%
Risarcimento e rimborso spese legali	330	448	(118)	-26%
Altre voci	2.725	2.259	466	21%
Totale	3.620	3.271	349	11%

Gli altri ricavi e proventi risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Si segnala solo un lieve incremento (11%) dovuto principalmente a maggiori contributi per la Preparazione Olimpica di alto livello (es. partecipazione atleti Baku) per circa 377 €/000 (migliorativo rispetto al 2014 di circa 286 €/000) e maggiori ricavi riconducibili al contributo richiesto ai fornitori per l'iscrizione all'albo gestito dalla Società per circa 129 €/000 (migliorativo rispetto al 2014 di circa 128,8 €/000) contenuti nell'aggregato "Altre voci".

Costi della Produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime, di consumo e merci (€/000)	2015	2014	Differenza	
Materiale sportivo e divise	897	1.695	(798)	-47%
Acquisto gasolio	325	344	(19)	-5%
Cancelleria, materiale di consumo	1.440	1.164	276	24%
Altro	77	53	24	44%
Totale	2.739	3.256	(517)	-16%

Complessivamente, gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio si riducono di 517 €/000 (16%), in particolare, a seguito dei minori acquisti sul 2015 di materiale sportivo e divise riconducibili al progetto Scuola primaria.

Costi per servizi

Costi per servizi (€/000)	2015	2014	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	12.104	9.992	2.112	21%
Manutenzione su beni mobili, HW e SW	2.053	2.094	(41)	-2%
Totale manutenzioni	14.157	12.086	2.071	17%
Pulizie e facchinaggio	4.245	4.428	(183)	-4%
Utenze	7.915	8.178	(263)	-3%
Vigilanza	3.001	3.072	(71)	-2%
Viaggi e trasporti	4.065	1.916	2.149	112%
Premi assicurativi	1.429	1.522	(93)	-6%
Consulenze prestate da società	1.047	800	247	31%
Altre collaborazioni da terzi	5.650	4.193	1.457	35%
Costi di gestione foresterie	2.846	2.887	(41)	-1%
Buoni pasto	786	748	38	5%
Spese postali	541	591	(50)	-8%
Pubblicità e promozione	405	139	266	193%
Funzionamento commissioni	245	247	(2)	-1%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	45	50	(5)	-11%
Altri costi per servizi	6.486	4.542	1.944	43%
Totale	52.863	45.399	7.464	16%

La gestione manutentiva complessiva della Società segna un incremento dei costi di ca. 2.071 €/000 (17%), effetto delle maggiori attività di manutenzione effettuate presso le strutture di Roma:

- ❑ Stadio Olimpico (881 €/000), principalmente per interventi realizzati sui sistemi di filtraggio e prefiltraggio degli spettatori delle manifestazioni calcistiche, come richiesto dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e della Prefettura di Roma (comunicazione 1.07.2015 n. prot. 0184655);
- ❑ CPO G. Onesti (626 €/000), principalmente per interventi realizzati sulle piscine 25 e 50 metri (379 €/000), sulle camere della foresteria (89 €/000), sulla palestra di pallavolo (85 €/000), campo di rugby (66 €/000) e palestra scherma (66 €/000);

- Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (410 €/000), prevalentemente per lavori per la messa in esercizio della nuova risonanza magnetica CONI;
 - Parco del Foro Italico (291 €/000), per lavori sulle recinzioni e pavimentazione dell'area.
- L'ulteriore incremento dell'aggregato di bilancio, pari a 5.393 €/000 è principalmente riconducibile a:
- viaggi e trasporti per 2.148 €/000, per i costi sostenuti nell'ambito dei progetti richiesti extra contratto di servizio dal CONI (Educamp, Scuola primaria, Centri Avviamento allo Sport, "Expo - lo Sport è salute", ecc.) e coperti da ricavi specifici per 1.476 €/000 e per quelli dei trasferimenti dei team CONI e Federazioni organizzati in preparazione dei Giochi Olimpici di Rio 2016 per 439 €/000;
 - altri costi per servizi per 1.944 €/000, per i costi sostenuti nell'ambito dei progetti di cui sopra richiesti extra contratto di servizio dal CONI e coperti da ricavi specifici per 1.677;
 - altre collaborazioni da terzi 1.457 €/000, per i costi sostenuti nell'ambito dei progetti di cui sopra richiesti extra contratto di servizio dal CONI e coperti da ricavi specifici per 708 €/000, per maggiori incarichi presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport per 262 €/000 e maggiori incarichi area progettazione e manutenzione tecnico edilizia per 193 €/000, a fronte di una significativa crescita, rispetto all'esercizio precedente, del Piano lavori/interventi sugli asset (impianti ed immobili) della Società.

Ai fini di una più completa informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi/prestazioni di terzi, svolte anche in esecuzione di progetti speciali od olimpici:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
 - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e Stadio Flaminio in Roma e 4 Centri di Preparazione Olimpica) e delle sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e periferici del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali);
 - quelli di rappresentanza e difesa legale in giudizio relativamente a cause, in gran parte ereditate dal CONI, intentate nei confronti della Società o dell'Ente (anche in situazioni in cui CONI o Coni Servizi sono parte civile) e pratiche notarili;
 - quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
 - quello di certificazione/revisione contabile del bilancio della Società;
 - incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi di Coni Servizi, tra i quali:
 - docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
 - consulenze tecniche a supporto dell'attività che Coni Servizi svolge in qualità di società di ingegneria;
 - supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
 - supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello, tra cui il supporto tecnico-scientifico a discipline partecipanti a Rio 2016, tramite lo studio e l'approntamento di materiali e mezzi gara in collaborazione con Ferrari, nonché altre collaborazioni tecnico sportive specializzate;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello), che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);

- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica, anche legati a progetti speciali od olimpici.

I **costi di gestione foresterie** si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi (in aumento nel corso dell'esercizio come effetto dell'incremento realizzato a livello di volumi e relativi ricavi);

La voce residuale **"altri costi per servizi"** comprende il saldo di più conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- compensi per componenti del CdA e Sindaci (v. tabella della presente nota integrativa);
- costi di formazione del personale;
- servizi di supporto amministrativo per la predisposizione dei cedolini paga (pensionati, dipendenti Società, personale Federazioni Sportive Nazionali in service);
- costi per l'indeducibilità dell'IVA per operazioni esenti (c.d. "pro-rata");
- pubblicazioni di periodici e annuari;
- servizi di catering;
- allestimenti (es. addobbi florovivaistici) e presidi tecnici in occasione degli eventi gestiti dalla Società.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il godimento di beni di terzi (€/000)	2015	2014	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.410	6.523	(113)	-2%
Noleggi e leasing	1.465	945	520	55%
Totale	7.875	7.468	407	5%

I costi relativi all'aggregato crescono in valore assoluto di 407 €/000 a seguito di incrementi per

- noleggio beni mobili presso lo Stadio Olimpico per 158 €/000;
- noleggio materiali utilizzati per il progetto CONI "Expo - lo Sport è salute" per 112 €/000;
- maggiori costi di noleggio per auto FIAT (coperte da ricavo specifico) per 106 €/000.

Costi per il personale

Costi per il personale (€/000)	Costo 2015 Coni Servizi (A)	Costo 2014 Coni Servizi (B)	Costo 2015 Art. 30 (C)	Costo 2014 Art. 30 (D)	2015 parità perime- tro (E=A+C)	2014 parità perime- tro (F=B+D)	Diffe- renza (A-B)	Diffe- renza (E-F)
Salari e stipendi	27.761	27.729	21.973	23.287	49.734	51.016	32	(1.282)
Oneri sociali	7.999	7.985	6.473	6.897	14.472	14.882	14	(410)
TFR	2.270	2.332	1.605	1.647	3.875	3.979	(62)	(105)
Subtotale	38.030	38.046	30.050	31.832	68.080	69.878	(16)	(1.798)
Altri costi	215	222			215	222	(6)	(6)
Totale	38.245	38.268	30.050	31.832	68.296	70.100	(22)	(1.804)

Legenda:
Costo Coni Servizi (A e B): costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi.
Costo Art. 30 (C e D): inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con quest'ultime.
Parità perimetro (E e F): inserito a fini espositivi, per evidenziare come sia l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni pregresse (prima dell'introduzione cioè del passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN).

Dal 1° gennaio 2015 hanno smesso di esplicitare i propri effetti le norme di cui all'art. 9, comma 1, della L. 122/2010, prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012, che negli anni precedenti a partire dal 2011, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010. Ciononostante l'andamento del costo del lavoro di Coni Servizi nel 2015 rispetto all'esercizio precedente, così come sintetizzato rispettivamente nelle colonne A e B della tabella che precede, è rimasto sostanzialmente invariato, registrando un decremento di € 22.000, frutto, principalmente, della riduzione della forza media retribuita nella misura di n. 6 unità rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), con conseguente miglioramento delle retribuzioni tabellari complessive e dei relativi oneri, e di un lieve incremento degli straordinari e dei premi una tantum.

Per quanto riguarda l'evoluzione della forza media il decremento di n. 6 unità è la risultante degli esodi incentivati effettuati e delle uscite fisiologiche verificatesi in corso d'anno, cui hanno fatto riscontro inserimenti di nuove risorse resi necessari per il potenziamento di strutture/funzioni aziendali di importanza strategica ai fini della realizzazione delle attività istituzionali del CONI e della Società stessa e, in alcuni casi, per la sostituzione mandatoria di persone cessate dal servizio. Gli inserimenti di nuove risorse sono stati effettuati quasi esclusivamente stipulando contratti a tempo determinato mentre le unità inserite a tempo indeterminato sono state assunte applicando il regime del c.d. "contratto a tutele crescenti" introdotto dal Decreto Legislativo 23/2015.

L'andamento più favorevole della forza media non è riflesso nella forza puntuale, che al 31/12/2015 risulta invece incrementata di n. 3 unità rispetto al budget. Ciò in quanto, a ridosso della fine dell'anno, si è proceduto alla stabilizzazione di una serie di contratti a tempo determinato e di collaborazione a progetto pluriennali, ormai da considerare strutturalmente necessari in relazione ai carichi di lavoro ed al bilancio delle competenze delle aree di appartenenza; in tal modo si è reso possibile beneficiare, per il pro rata del 2015 e per l'intera quota relativa agli anni 2016 e 2017, dello sgravio contributivo previsto dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

In linea con quanto fatto negli esercizi precedenti – e da quando era cominciato nel 2008 il passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse – viene fornito nelle tabelle di questa sezione anche un confronto complessivo 2015-2014 del costo del lavoro e degli organici (rispettivamente colonne E ed F della tabella che precede e di quella che segue). Tale confronto è a questo punto da considerare definitivo poiché il processo di assunzione da parte delle Federazioni, mediante aspettativa in Coni Servizi, del personale che pur ope-

rando presso di loro era alle dipendenze della Società e dalla stessa retribuito, si è di fatto completato con la fine dell'anno 2012. I dati riportati nelle citate tabelle includono quindi le menzionate risorse passate alle Federazioni ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi CCNL impiegati e Dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso Coni Servizi. Analizzando, pertanto, la dinamica della forza ed il relativo costo dell'intero perimetro dei dipendenti della Società – compresi quelli passati alle dipendenze delle Federazioni di cui alle colonne C e D – si segnala che si è determinata nel 2015, rispetto al 2014, una riduzione di risorse pari a n. 19 unità puntuali (n. 18 medie) come saldo tra entrate ed uscite.

A livello di costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società, in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, come indicato nelle colonne E ed F della tabella che precede, si è registrata nel 2015 una spesa inferiore di 1.800 €/000 rispetto al 2014. All'interno di tale analisi gli effetti della dinamica delle entrate e uscite in corso di anno vengono considerati solo per le risorse in servizio presso la Società in quanto, ai fini di questo specifico confronto, per quanto riguarda il personale passato alle dipendenze delle Federazioni i costi utilizzati sono quelli determinati annualmente da Coni Servizi, in fase previsionale, a beneficio dell'Ente CONI, che li assegna alle FSN sotto forma di contributi per il personale; si tratta quindi di un riferimento che viene assunto come inalterato in corso d'anno, indipendentemente dalla effettiva dinamica delle cessazioni che intervengono all'interno di tale specifica popolazione.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.15 (A)	Coni Servizi 31.12.14 (B)	Art. 30 31.12.15 (C)	Art. 30 31.12.14 (D)	Finale 31.12.15 (E=A+C)	Finale 31.12.14 (F=B+D)	Diffe- renza (A-B)	Diffe- renza (E-F)
Dirigenti	17	17	6	8	23	25	0	(2)
Impiegati	638	636	595	615	1.233	1.251	2	(18)
Medici	10	10			10	10	0	0
Giornalisti	4	3			4	3	1	1
Totale	669	666	601	623	1.270	1.289	3	(19)

Andamento medio personale	Media 2015 Coni Servizi (A)	Media 2014 Coni Servizi (B)	Media 2015 Art. 30 (C)	Media 2014 Art. 30 (D)	Media 2015 (E=A+C)	Media 2014 (F=B+D)	Diffe- renza (A-B)	Diffe- renza (E-F)
Dirigenti	17	19	7	7	24	26	(2)	(2)
Impiegati	636	638	608	620	1.244	1.258	(2)	(14)
Medici	10	12			10	12	(2)	(2)
Giornalisti	3	4			3	4	(1)	(1)
Totale	666	673	615	627	1.281	1.300	(7)	(19)

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni (€/000)	2015	2014	Differenza	
Ammortamenti:				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.720	2.662	58	2%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.347	9.588	(241)	-3%
Totale ammortamenti	12.067	12.250	(183)	-1%
Altre svalutazioni:				
Svalutazione altri crediti	0	645	(645)	-100%
Totale altre svalutazioni	0	645	(645)	-100%
Totale	12.067	12.895	(828)	-6%

In riferimento agli ammortamenti, nel corso dell’esercizio si sono verificate le seguenti movimen-
tazioni:

- maggiori costi per l’ammortamento degli incrementi dell’esercizio in corso per 606 €/000;
- maggiori costi per l’ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali per 122 €/000;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento/incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 911 €/000.

Ne deriva che i costi per ammortamento sono sostanzialmente in linea con il 2014 (decremento pari a 183 €/000). La Società, infatti, ha nel corso dei primi anni di vita attuato una forte spinta al rinnovamento sia infrastrutturale, che a livello di sistemi/software; raggiunta oramai una fase di equilibrio nell’ambito degli investimenti, è prevedibile che gli ammortamenti seguano anche nei prossimi anni, a parità di perimetro, un andamento sostanzialmente lineare.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2015	2014	Differenza	
Accantonamenti per rischi:				
Accantonamenti per oneri diversi	16.890	13.246	3.644	28%
Totale accantonamenti per rischi	16.890	13.246	3.644	28%
Altri accantonamenti:				
Accantonamento fondo imposte e tasse	0	21	(21)	-100%
Totale altri accantonamenti	0	21	(21)	-100%
Totale	16.890	13.267	3.623	27%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell’esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2015	2014	Differenza	
IMU/TASI	3.904	3.805	99	3%
Altre imposte e tasse	1.315	1.318	(3)	0%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti ad agenzie	236	222	14	7%
Spese legali contenzioso Ente CONI	249	424	(175)	-41%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	45	72	(27)	-37%
Spese per personale in mobilità	226	168	58	34%
Altro	100	118	(18)	-16%
Totale	6.075	6.127	(52)	-1%

Nell’ambito degli oneri diversi di gestione, la voce più rilevante è costituita dall’IMU/TASI. Essa è risultata sostanzialmente in linea con il valore del 2014 non avendo subito la base di calcolo so-
stanziali cambiamenti.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari (€/000)	2015	2014	Differenza	
Proventi da partecipazioni	0	85	(85)	-100%
Altri proventi finanziari:				
Interessi attivi bancari	7	27	(20)	-73%
Interessi attivi di mora	6	7	(1)	-7%
Interessi attivi su prestiti al personale	20	24	(4)	-16%
Altri proventi finanziari	164	181	(17)	-10%
Totale altri proventi finanziari	198	239	(42)	-17%
Totale	198	324	(126)	-39%

Oneri finanziari (€/000)	2015	2014	Differenza	
Interessi passivi BNL	1.609	1.722	(113)	-7%
Interessi passivi ICS	720	840	(120)	-14%
Interessi passivi di mora	10	2	8	373%
Altro	164	97	67	70%
Totale	2.503	2.661	(158)	-6%

Rettifiche di valore di attività finanziare

Rettifiche di valore di attività finanziarie (€/000)	2015	2014	Differenza
Rivalutazioni di Partecipazioni	17.068	0	17.068
Totale	17.068	0	17.068

Si evidenzia, in particolare, il riallineamento contabile del valore della partecipazione in ICS dete-
nuta dalla Società (per maggiori dettagli si rimanda alla parte delle immobilizzazione finanziarie).

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari (€/000)	2015	2014	Differenza	
Plusvalenze da vendita beni materiali	0	2.178	(2.178)	-100%
Sopravvenienze attive diverse	1.241	2.170	(929)	-43%
Risarcimento danni straordinari	820	0	820	
Totale	2.061	4.348	(2.287)	-53%

Le sopravvenienze attive diverse registrate nel corso dell'anno, si riferiscono principalmente a cancellazioni di debiti relativi ad esercizi precedenti che, sulla base delle analisi effettuate, sono risultati non più dovuti, mentre gli oneri straordinari sono principalmente imputabili alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti.

Oneri straordinari (€/000)	2015	2014	Differenza	
Minusvalenze, sopravvenienze ed insussistenze passive	403	677	(274)	-40%
Totale	403	677	(274)	-40%

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2015	2014	Differenza	
Imposte dell'esercizio:				
IRAP	1.235	2.492	(1.257)	-50%
IRES	1.461	3.057	(1.596)	-52%
Totale imposte dell'esercizio	2.696	5.549	(2.853)	-51%
Totale	2.696	5.549	(2.853)	-51%

Le imposte correnti ammontano a 2.696 €/000 e riguardano il costo stimato per IRES (1.461 €/000) ed IRAP (1.235 €/000) dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscalità anticipata e differita" si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati. Le variazioni temporanee riferibili ai disallineamenti civilistici e fiscali discendenti dal conferimento ex CONI, così come altre variazioni di minor rilievo, non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata e differita in quanto gli effetti futuri, peraltro sostanzialmente compensabili con prevalenza di valori attivi, risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma, come da tabella sotto, che quelli corrisposti nel 2015 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 D.L. 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

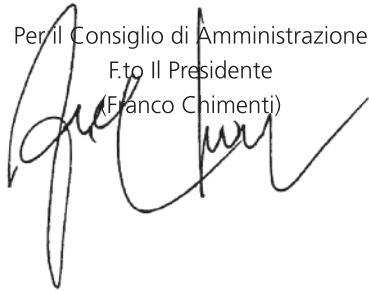
Compensi Amministratori e Sindaci (€/000)	2015	2014	Differenza	
Amministratori	360	393	(33)	-8%
Sindaci	61	56	5	8%
Totale	421	449	(28)	-6%

Corrispettivi alla società di revisione

Per l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, inclusi quelli corrisposti alla stessa nell'esercizio per altri servizi di verifica e di consulenza diversi dalla revisione legale, si evidenzia che sono pari a 86 €/000. Di questi, 42 €/000 si riferiscono ai compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc.

Roma, 6 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Franco Chimenti)





Ercole - statua intestata alla città di Roma - Silvio Canevari 1931
Stadio dei Marmi - Parco del Foro Italico - Roma

Attestazione dell'Amministratore Delegato



Amministratore Delegato
Prot. n. 2006/16

Attestazione dell'Amministratore Delegato alla redazione dei documenti contabili societari sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

1. Il sottoscritto Alberto Miglietta in qualità di Amministratore Delegato della Coni Servizi S.p.A. attesta, tenuto conto di quanto previsto agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile:

- il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a. è redatto in conformità alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato delle gestione nonché della situazione della società.

Roma, 6 Aprile 2016


l'Amministratore Delegato
Alberto Miglietta


CONI SERVIZI S.p.A. - SOCIETÀ PER AZIONI CON SOCIO UNICO - SEDE LEGALE: LARGO LAURO DE BOSIS N.15 - 00135 ROMA - TEL. 06.3689.1
CAPITALE SOCIALE: EURO 1.000.000,00 - C.F. P.I. 07207761003 - REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 1018480

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31 dicembre 2015

Coni Servizi SpA

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod.civ. è stato svolto dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

FUNZIONE DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

I sindaci informano:

- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, riscontrando la sostanziale efficacia del sistema amministrativo contabile e l'adeguatezza del controllo gestionale;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- che alle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti pubblici ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 259/1958.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, la gestione evidenzia un risultato positivo di Euro 14.009.028, al netto delle imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.696.332, rispetto all'utile di Euro 1.997.873 conseguito nell'esercizio precedente.

L'Organo Amministrativo, nella Nota Integrativa, ha provveduto ad illustrare i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale, che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio prende atto che l'Organo Amministrativo nella Relazione sulla Gestione, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge e che essa contiene un'analisi fedele della situazione della Società, nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c..

Da parte nostra evidenziamo che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai

Relazione del Collegio Sindacale

1/2

Coni Servizi Spa

Bilancio al 31/12/2015

nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2014/2015.

Si rileva da parte nostra che il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2015 peraltro accoglie anche i costi del periodo strettamente connessi al progetto di candidatura Roma 2024 per complessivi 2.197 €/000 coperti da specifici ricavi.

Inoltre, diamo atto del rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dal decreto legge n. 66/2014 convertito, con modificazioni dalla legge n. 89/2014. Sono state in particolare in tal senso:

- assicurate riduzioni della spesa per 3.848 €/000, pari al 4% dei dati del bilancio 2013, in base all'art. 20, comma 1, D.L. n. 66/2014. Di tale importo, 2.449 €/000 a fronte di una riduzione a monte del corrispettivo del contratto di servizio con il CONI - a sua volta destinatario, per le medesime voci (consumi intermedi), di una riduzione dei trasferimenti in denaro dallo Stato - e per 1.399 €/000, con versamenti diretti da parte di Coni Servizi a valere sul risultato d'esercizio, dei quali il 90% già anticipati allo Stato in data 30.09.2015, come da verifiche effettuate dal Collegio;
- effettuati versamenti allo Stato, in base all'art. 20, comma 4, D.L. n. 66/2014 relativamente alle riduzioni di spesa operate sulle Società controllate Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL e Coninet SpA, per 130 €/000 versati in acconto allo Stato in data 02.10.2015 come da verifiche effettuate dal Collegio, pari alle riserve disponibili alla data del 30 settembre 2015.

Inoltre, in base alla L. 122/2010 il sistema CONI/Coni Servizi ha reiterato, attraverso il CONI, riduzioni della spesa per complessivi 4.686 €/000, di cui riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2015 e versato allo Stato ad aprile 2015.

Si attesta infine che la Società ha:

- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2015 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2015, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 36,18 giorni;
- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Nella richiamata Nota Integrativa si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale dei conti e che la stessa ha presentato in data odierna l'apposita relazione accompagnatoria al bilancio senza rilievi, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015, così come redatto dall'Organo Amministrativo, nonché di accogliere la proposta formulata dallo stesso nella relazione sulla gestione in ordine alla destinazione dell'utile.

Roma, 14/04/2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Domenico Mastroianni

Dott.ssa Laura Bellicini

Dott.ssa Carmela Ficara

Relazione del Collegio Sindacale

2/2



Cacciatore - Michele Tiliacos 1936 - Statua ubicata sulla collina retrostante la Casa delle Armi Parco del Foro Italico - Roma

Relazione della Società di Revisione

Bilancio al 31 dicembre 2015



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'Azionista della
Coni Servizi SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Coni Servizi SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Coni Servizi SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Coni Servizi SpA, con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi SpA al 31 dicembre 2015.

Roma, 14 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)



CONI
SERVIZI

Coni Servizi S.p.A.

Sede Legale in Roma - Largo Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale Sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 07207761003

Comunicazione e Rapporti Media
comunicazione@coni.it

www.coni.it

www.scuoladellosport.coni.it

www.impiantisportivi.coni.it